



# DUE ANNI DI GOVERNO

Le misure per superare la crisi economica

Le emergenze risolte

Le grandi riforme

Italia protagonista in Europa e nel mondo



[www.ilpopolodellaliberta.it](http://www.ilpopolodellaliberta.it)

Ideazione e Redazione a cura di: On. Antonio **PALMIERI**, con Giorgio **GIBERTINI** e Roberto **ZANNINI**

---

Progetto Grafico Editoriale: Gianni **COMOLLI** • Art Director: Cesare **PRIORI**

---

Finish Layout: Ivan **CARELLA** - Oriano **STANCARI**

---

Per le immagini fotografiche del Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi: Livio **ANTICOLI**

---

Ricerca e archivio fotografico: Elena **MINERI**

---

Parte della documentazione fotografica è stata fornita da: **OLYCOM SPA** *(Eventuali omissioni sono da ascrivere all'impossibilità di reperire la fonte)*

---

Si ringraziano per la collaborazione: Giorgio **GIORGINI** - Antonio **AMORUSO** - Ludovico **RONZA**

---

Segreteria: Marianna **PANTALEONE** - Manuela **TOMMASINI**

*“In campagna elettorale avevo dichiarato  
che il mio governo non prometteva miracoli  
ma impegno e dedizione,  
per lavorare nell’interesse di tutti.*

*Abbiamo mantenuto la parola.*

*Lo Stato è tornato a fare lo Stato.*

*Gli italiani ora sanno che in Italia c’è un governo  
che governa, che ha saputo affrontare emergenze  
vecchie e nuove, che sta guidando il Paese  
fuori dalla crisi globale, che sta progettando  
e realizzando riforme importanti per il presente  
e per il futuro, che ha reso e rende l’Italia  
protagonista in Europa e nel mondo”.*

*Nikolò Pisanini*



# **Le misure per superare la crisi economica**

## SOMMARIO

<b>Meno Stato, più sviluppo</b>	<b>4</b>
<b>Le iniziative di sostegno al reddito</b>	<b>6</b>
<b>Sicurezza sui risparmi</b>	<b>9</b>
<b>Fisco amico per la famiglia</b>	<b>10</b>
<b>Piano casa</b>	<b>11</b>
<b>Interventi 2008 - 2009</b>	<b>12</b>
<b>Per la donna che lavora</b>	<b>14</b>
<b>A difesa dei lavoratori</b>	<b>16</b>
<b>Per non lasciare indietro nessuno</b>	<b>20</b>
<b>Più forza alle imprese</b>	<b>22</b>
<b>Meno burocrazia e fisco amico</b>	<b>26</b>

## LE MISURE PER SUPERARE LA CRISI ECONOMICA

# LA MANOVRA ECONOMICA DI MAGGIO 2010 MENO STATO, PIU' SVILUPPO

- Non ci sono aumenti di tasse.
- Stipendi e pensioni restano immutati.
- Nessuna riduzione degli investimenti per sanità, scuola, assistenza.



L'Europa e il mondo hanno attraversato non una ma due crisi successive.

La prima, nel 2008, causata dal crollo dei mutui immobiliari americani e della fiducia verso i mercati finanziari, si è poi abbattuta sull'economia reale.

La seconda, nella primavera 2010, provocata dall'attacco della speculazione internazionale contro l'euro.

Per difendersi, l'Europa ai primi di maggio ha messo in campo uno scudo di 750 miliardi di euro e ha chiesto a ogni Paese di mettere in sicurezza i conti pubblici.

Poiché il nostro governo in questi due anni è riuscito a mantenere in buona salute i conti dello Stato, la manovra necessaria per rispettare gli accordi europei vale solo 24,9 miliardi di euro in due anni.

La stessa manovra ne costerà 100 in Francia, 60 suddivisi in sei anni in Germania, 50 già eseguiti in Spagna più altri 15 tra breve.

## MENO SPRECHI, MENO BUROCRAZIA, PIÙ SVILUPPO

Il nostro Stato costa troppo: i "governi consociativi" negli Anni '80 hanno moltiplicato per otto il debito pubblico.

Il governo di sinistra nel 2001, con soli quattro voti di scarto, ha varato una riforma costituzionale dissennata, che ha fatto esplodere la spesa sanitaria, soprattutto in molte Regioni del Centro Sud.

Una spesa pubblica così ingente e deresponsabilizzata, si somma a una burocrazia che soffoca le imprese e la vita dei cittadini.

Sono due costi non più sostenibili: meno spesa pubblica e meno burocrazia vuole dire ridurre il peso dello Stato nell'economia e nella società.

È la migliore ricetta per combattere gli sprechi e la corruzione e per riattivare uno sviluppo solido e duraturo.

## RIDOTTI I COSTI DELLA POLITICA E DEI DIRIGENTI PUBBLICI

È il tempo della responsabilità.

Per questo la manovra elimina gli enti inutili, riduce gli stipendi dei politici, dei magistrati e degli alti dirigenti pubblici, taglia i costi dei ministeri del 10% e quelli per le auto blu del 20%, del 10% il finanziamento ai partiti.

A Regioni, Province e Comuni è chiesto di ridurre le spese meno produttive, che sono ancora tante.

## UN ATTO DI RESPONSABILITÀ PER I DIPENDENTI PUBBLICI

Con il blocco degli aumenti contrattuali, il governo chiede un atto di responsabilità ai dipendenti pubblici, perché:

- Negli ultimi dieci anni i loro redditi sono aumentati più di quelli dei dipendenti privati: +42,5% contro il +24,8% dei privati.
- Hanno la garanzia del posto di lavoro: non possono essere licenziati per chiusura dell'attività, non rischiano la cassa integrazione né la riduzione di stipendio.

## FISCO PER LO SVILUPPO

- reti di imprese: nuovi vantaggi fiscali, amministrativi e finanziari
- detassazione premi di produttività fino a 40.000 euro di reddito
- regime fiscale europeo per le imprese straniere che investono in Italia
- zone a burocrazia zero per il Sud
- fiscalità di vantaggio per il Sud.

## LA "LEGGE BERLUSCONI" PER LA LIBERTÀ D'IMPRESA

Per avviare una attività imprenditoriale, commerciale o artigianale è sufficiente una semplice segnalazione certificata di inizio attività (Scia). L'attività può iniziare il giorno in cui si presenta la Scia.

Il governo entro un anno rivedrà il sistema degli oneri amministrativi che gravano sulle imprese, per eliminarli dove superflui o ridurli sensibilmente per le piccole e medie imprese, secondo il principio di proporzionalità.

La Scia non è sufficiente solo nei casi in cui sussistono vincoli ambientali o paesaggistici e per gli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze.

## SEMPRE PIÙ DURI CONTRO L'EVASIONE FISCALE

Fattura elettronica per importi superiori ai 3.000 euro

Pagamenti in contanti fino a 5.000 euro

Nuovo redditometro, in base al reddito familiare e al territorio di residenza

Controlli sulle imprese sempre in passivo e su quelle che aprono e chiudono l'attività entro un anno.

Ritenuta del 10% a titolo di acconto fiscale sui bonifici effettuati a favore delle aziende che eseguono interventi di ristrutturazione e di risparmio energetico

Stop alle compensazioni fiscali per chi è in debito con lo Stato

Iscrizione al catasto per i cosiddetti "immobili fantasma", mai denunciati al fisco

Pensioni di invalidità: altre 250.000 verifiche nel 2011 e 2012.



## PENSIONI: IL NOSTRO SISTEMA È ORA STABILE E SICURO

Senza alcun conflitto sociale, due misure contenute nella manovra hanno messo definitivamente al sicuro il sistema pensionistico italiano:

- Dal 2015, ogni tre anni, l'età pensionabile verrà adeguata alla speranza di vita
- Dal 2012 le dipendenti della pubblica amministrazione andranno in pensione a 65 anni, come gli uomini.

LE MISURE PER SUPERARE  
LA CRISI ECONOMICA



## A FIANCO DELLE FAMIGLIE LE INIZIATIVE DI SOSTEGNO AL REDDITO

Il governo Berlusconi ha affrontato la crisi scegliendo di proteggere il risparmio e il potere d'acquisto dei cittadini e delle famiglie, a partire dai pensionati e dalle famiglie numerose a basso reddito.

Non ci sono stati aumenti di tasse.

Le pensioni e gli stipendi non hanno avuto nessuna decurtazione ma si sono giovati degli eventuali aumenti contrattuali: è il caso ad esempio dei 17 milioni di pensionati, con l'aumento del 3,3% scattato a gennaio 2009 a recupero dell'inflazione del 2008 oppure dei 3.650.000 dipendenti della pubblica amministrazione, che a febbraio 2009 hanno avuto in busta paga gli aumenti stabiliti dal rinnovo del loro contratto per il biennio 2008-2009.

Il calo dell'inflazione (ai primi del 2010 ha toccato il livello più basso degli ultimi 50 anni) e il conseguente diminuire dei prezzi di molti generi di prima necessità ha ulteriormente aiutato i più deboli.

Come dimostrano i dati di inizio 2010 sul potere d'acquisto delle famiglie, nel periodo più acuto della crisi i redditi hanno tenuto e nell'ultimo trimestre 2009 è lievemente aumentata la capacità di risparmio delle famiglie.

La forte propensione al risparmio e la solidità economica delle famiglie italiane unita all'efficacia delle iniziative del governo ha contenuto gli effetti negativi della crisi.

### BONUS GAS

Il bonus permette alle famiglie con bassi redditi di ottenere una riduzione media delle bollette del 15%.

Per richiedere il bonus occorre avere un indicatore ISEE non superiore a 7.500 euro e non superiore a 20.000 euro per le famiglie numerose, con 4 o più figli a carico.

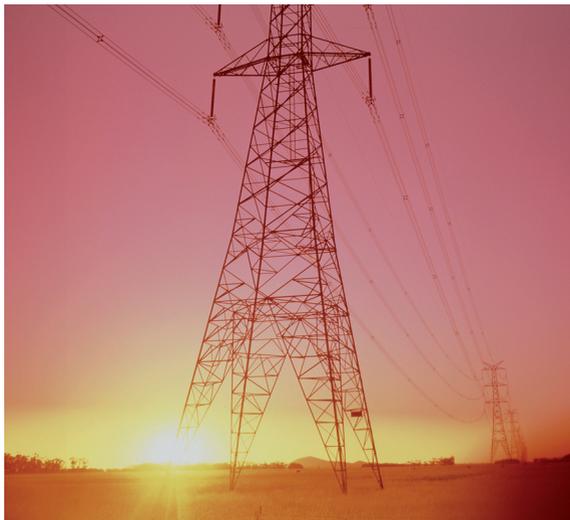
Per le domande presentate entro il 30 aprile 2010, il bonus ha avuto valore retroattivo al 1° gennaio 2009.

Per accedere al bonus il cittadino deve recarsi presso il proprio comune di residenza dopo aver compilato i moduli di richiesta, che sono reperibili sul sito internet [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it) e presso il proprio comune.

**Per informazioni:**

Numero Verde  
**800.166.654**

**Lunedì - venerdì 8.00 - 18.00**



## BONUS ELETTRICITÀ

Il "Bonus elettricità" è uno sconto tra i 60 e i 150 euro all'anno sulle bollette, per le famiglie a basso reddito, specie se numerose, e per gli ammalati che devono usare apparecchi elettrici salva-vita.

Per le domande presentate entro il 30 giugno 2009 è stato assegnato anche il bonus previsto per il 2008.

**Per informazioni:**

Numero Verde  
**800.166.654**

Lunedì-venerdì 8.00-18.00

## I BENEFICIARI DEL BONUS

DESCRIZIONE	INDICATORE ISEE
Famiglie da 1 a 2 componenti	Fino a 7.500 euro
Famiglie con 3 o 4 componenti	Fino a 7.500 euro
Oltre 4 componenti	Fino a 20.000 euro
Necessita di apparecchi salvavita	



## CARTA ACQUISTI (SOCIAL CARD)

La Carta Acquisti è stata introdotta nel 2008 per sostenere le famiglie e le persone anziane nella spesa alimentare e per le bollette.

La Carta Acquisti spetta ai cittadini dai 65 anni in su e alle famiglie con figli di età inferiore ai 3 anni, con indicatore ISEE fino a 6.235,55 euro. Per chi ha più di 70 anni, la soglia è 8.313 euro. **La Carta Acquisti è caricata ogni 2 mesi con 80 euro.**

Per le domande fatte entro il 30 aprile 2009 la Carta Acquisti è stata caricata anche con i 120 euro, relativi ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2008.

Da febbraio 2010, gli enti locali possono partecipare al finanziamento della carta acquisti. Tra i primi enti a sfruttare la possibilità di ricaricare la carta, la regione Friuli Venezia Giulia con un contributo aggiuntivo di 120 euro a bimestre, la città di Alessandria con 40 euro e il comune di Cassola (VI) con 80 euro.

**Concedono un ulteriore sconto del 5%** sugli acquisti effettuati con la Carta oltre 10mila negozi convenzionati, aderenti a:

- Confcommercio;
- Federdistribuzione;
- LegaCoop;
- Confesercenti;
- Confcooperative;
- Confartigianato.

**Concedono un ulteriore sconto del 5% più** la prova gratuita del peso e della pressione le farmacie partecipanti facenti parte delle due maggiori Associazioni del settore:

- Federfarma;
- Assofarm.

Le famiglie che hanno un neonato con meno di tre mesi e hanno diritto alla Carta Acquisti beneficiano anche di un "bonus pannolini", un contributo per comprare latte artificiale e pannolini.

Al 10 maggio 2010 sono attive 650.000 carte.

**Per informazioni:**

Numero Verde  
**800.66.68.88**

BLOCCO CARTA: 800.90.21.22

## LE MISURE PER SUPERARE LA CRISI ECONOMICA

### FONDO PER I NUOVI NATI

Il Fondo nuovi nati, per cui sono stati complessivamente stanziati 85 milioni di euro, prevede l'accesso a un finanziamento fino a 5.000 euro, senza ipoteca, da rimborsare in 5 anni a un tasso di interesse agevolato, quasi dimezzato alla norma.

L'iniziativa aiuta le famiglie ad affrontare le spese legate alla nascita e all'assistenza dei nuovi figli. Possono accedere al Fondo le famiglie con bambini nati (o adottati) nel triennio 2009-2011.

In caso di potestà o affido condiviso è ammesso un solo prestito. Per accedere al fondo non vi sono limiti di reddito.

È possibile estinguere il debito in un'unica soluzione o con rate da concordarsi al momento della sottoscrizione.

In caso di insolvenza, si è soggetti alle ordinarie procedure esecutive per il recupero del credito.

La domanda può essere presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di nascita o di adozione, compilando l'apposito modulo in cui si autocertifica il possesso dei requisiti richiesti, direttamente presso le banche che aderiscono all'iniziativa (l'elenco completo è consultabile sul sito).



Per informazioni:

Numero Verde  
**803.154**

[www.fondonuovinati.it](http://www.fondonuovinati.it)

### BONUS VACANZE

Dal 20 gennaio 2010 è possibile prenotare i buoni vacanza. I buoni sono destinati a famiglie con basso reddito e sono spendibili in strutture convenzionate per soggiorni al mare, in montagna, alle terme.

L'importo varia in base al reddito e al numero dei componenti della famiglia.

I buoni sono nominativi e distribuiti in tagli da 20 e 5 euro, spendibili anche separatamente.

Il modulo per la richiesta e l'elenco delle strutture turistiche convenzionate è reperibile sul sito [www.buonivacanze.it](http://www.buonivacanze.it).

L'iniziativa è finanziata con 5 milioni di euro. Ai primi di maggio risultano emessi buoni per 3,7 milioni.

### FONDO DI GARANZIA PER LE GIOVANI COPPIE

Il Fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa è finanziato con 24 milioni di euro per offrire le garanzie bancarie necessarie ad accendere un mutuo ai giovani sotto i 35 anni che abbiano la maggior parte del reddito derivante da contratti atipici o a tempo determinato.



## LE MISURE PER SUPERARE LA CRISI ECONOMICA

### TUTELARE LE FAMIGLIE E LE IMPRESE

# SICUREZZA SUI RISPARMI



#### RISPARMI SUL CONTO CORRENTE GARANTITI DALLO STATO 36 MESI

Da ottobre 2008, i cittadini che hanno risparmi depositati sui conti correnti delle banche italiane, possono contare sulla garanzia offerta dallo Stato, per 36 mesi e fino a un massimo di 103.000 euro per conto.

#### I COMITATI DI CONTROLLO DEL CREDITO PRESSO LE PREFETTURE

Dallo scorso anno, per garantire il credito alle imprese e alle famiglie, le Prefetture sono incaricate di verificare che le banche forniscano un flusso di credito almeno uguale a quello erogato in media tra il 2007 e 2008.

#### MUTUI: SANZIONI ALLE BANCHE

Se il trasferimento del mutuo non si perfeziona entro 30 giorni dalla richiesta, la banca cedente è tenuta a risarcire il cliente in misura pari all'1% del valore del mutuo per ciascun mese o frazione di mese di ritardo.

#### REGOLE PIÙ FAVOREVOLI PER LA VALUTA ASSEGNI

Dal novembre 2009, per tutti gli assegni bancari versati in conto corrente la data di valuta e di disponibilità per il beneficiario non può superare i tre giorni lavorativi successivi al versamento. Per tutti gli assegni circolari e i bonifici, la data di valuta e di disponibilità non può superare un giorno.



#### "TREMONTI-BOND"

I "Tremonti-bond" sono una iniezione di liquidità a beneficio dell'economia reale, perché sostengono la ricapitalizzazione delle banche, affinché esse possano continuare a fare le banche, cioè a finanziare le imprese e le famiglie.

Hanno aderito quattro istituti bancari per un totale di 4,1 miliardi di euro.

Con questo sostegno al patrimonio delle banche, il governo ha messo in moto una leva finanziaria che di norma si moltiplica per 15.

#### GARANTIRE LA STABILITÀ DEL SISTEMA BANCARIO PER DARE FIDUCIA AI RISPARMIATORI

Il governo ha messo in atto una serie di misure precauzionali per mettere le banche italiane al riparo dalla crisi e così preservare la fiducia dei risparmiatori.

Se una banca italiana dovesse avere difficoltà patrimoniale, il governo potrà:

- a) dare un finanziamento per garantire la liquidità della banca;
- b) entrare nel capitale della banca acquistando azioni privilegiate senza diritto di voto. La gestione rimarrebbe privata. Il management delle banche che dovessero chiedere questo aiuto pubblico dovrà dimettersi.
- c) Il governo ha anche stabilito di garantire per cinque anni i bond emessi dalle banche entro il 31 dicembre 2009.

Nessuna banca italiana ha avuto bisogno di usare queste garanzie.

LE MISURE PER SUPERARE  
LA CRISI ECONOMICA

# FISCO AMICO PER LA FAMIGLIA

*2008 - 2010  
detassazione dei  
premi di produzione  
per i lavoratori con  
reddito fino a 35.000*

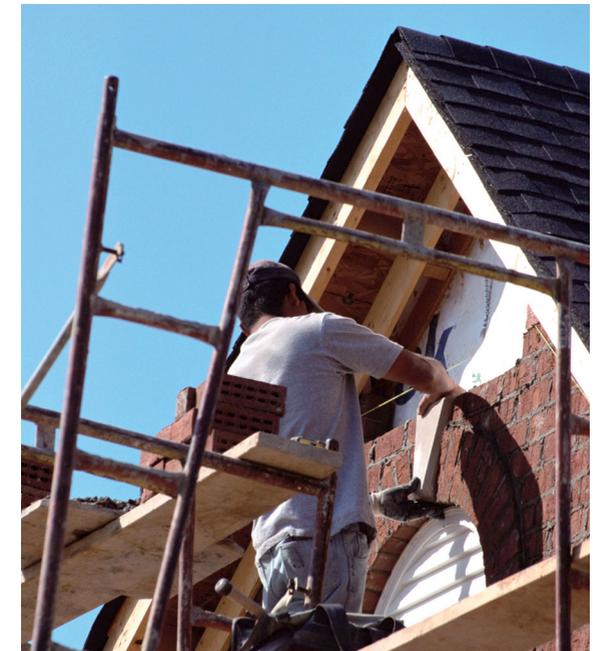
## CONFERMA PER LE RISTRUTTURAZIONI

Il governo ha prorogato fino al 2012 la detrazione fiscale del 36% per le spese di ristrutturazione degli immobili, fino a un massimo di 48.000 euro di spesa.

Confermata anche la detrazione del 55% per i lavori di ristrutturazione e di riqualificazione energetica degli edifici. Dal 2009 la detrazione è ripartita in cinque rate annuali di pari importo.

Il bonus fiscale del 55% per gli interventi di risparmio energetico spetta anche per interventi su immobili a uso commerciale.

I due bonus non sono cumulabili.



## ABOLIZIONE ICI

Il primo Consiglio dei Ministri (21 maggio 2008) ha abolito l'ICI sulla prima casa, come da impegno assunto in campagna elettorale. L'abolizione non riguarda gli immobili

di pregio, anche se abitazione principale.

## DETRAZIONE SPESE ISCRIZIONE ALL'ASILO NIDO

Da gennaio 2009 il governo ha reso permanente la detrazione Irpef del 19% delle spese sostenute per pagare la retta degli asili nido statali, comunali o privati.

Lo sconto massimo previsto è di 120 euro.



## ABOLIZIONE TICKET SANITARI

Per il triennio 2009-2011 sono stati aboliti i ticket sanitari da 10 euro su diagnostica e specialistica, previsti dal governo precedente.

## LE MISURE PER SUPERARE LA CRISI ECONOMICA

# RIPARTE L'EDILIZIA, RIPARTE L'ECONOMIA PIANO CASA

### 100.000 NUOVE CASE POPOLARI IN CINQUE ANNI

Come da impegno assunto in campagna elettorale, il governo Berlusconi ha varato nel giugno 2008 un piano per la costruzione di nuove case, con uno stanziamento di 550 milioni di euro.

Dopo otto mesi di trattativa, il 12 marzo 2009 la conferenza governo-Regioni-Comuni ha dato il definitivo via libera al piano nazionale di edilizia abitativa.

L'8 maggio sono stati attivati i primi 350 milioni. Di questi: 200 milioni di euro sono ripartiti tra le Regioni per costruire alloggi popolari; gli altri 150 milioni danno il via al fondo immobiliare voluto dal governo per finanziare la costruzione di nuove case a prezzi sociali.

Destinatari del piano sono i nuclei familiari a basso reddito (anche monoparentali), le giovani coppie a basso reddito, gli anziani in condizioni sociali o economiche svantaggiate, gli studenti fuori sede e gli immigrati regolari a basso reddito a patto che risiedano da 10 anni in Italia e da 5 nella Regione.

### ZERO BUROCRAZIA PER CHI AMPLIA LA PROPRIA CASA

L'idea lanciata dal Presidente del Consiglio consiste nel favorire l'ampliamento di abitazioni mono o bifamiliari, eliminando le rigidità della burocrazia e accelerando le procedure amministrative per i permessi.

Il permesso di costruire sarà sostituito con una perizia firmata dal progettista.

Sarà possibile aumentare del 25% la volumetria degli edifici esistenti oppure abbattere case con più di vent'anni di vita e ricostruirle con dimensioni più ampie del 35% se si usano materiali ecologici.

Sono esclusi i centri storici, le case d'epoca e gli immobili vincolati, perché beni storici, artistici o monumentali.

Il 2 aprile 2009 governo e Regioni hanno siglato un accordo con il quale le Regioni si sono impegnate a preparare singoli piani e leggi regionali per stabilire in che modo dare seguito al piano del governo.



### LA VENDITA DELLE CASE POPOLARI

Il terzo punto del piano prevede di dare agli attuali inquilini delle case popolari la possibilità di riscattare a condizioni vantaggiose l'abitazione in cui vivono.

Nel decreto anticrisi approvato definitivamente il 27 gennaio 2009 il governo aveva già invitato gli istituti che gestiscono le case popolari a metterle sul mercato.

Con l'intesa del 12 marzo 2009, anche su questa parte del progetto c'è l'accordo degli Enti locali e dunque esso ha preso il via.

Il ricavato di queste vendite sarà investito in altre opere di edilizia pubblica.

Anche questa operazione contribuirà a rilanciare il mercato delle ristrutturazioni.

## LE MISURE PER SUPERARE LA CRISI ECONOMICA

# PER LA FAMIGLIA INTERVENTI 2008-2009

### BONUS FAMIGLIA 2009

Bonus straordinario per il 2009 fino a un massimo di 1.000 euro destinato a famiglie, lavoratori dipendenti e pensionati con reddito compreso fra 15.000 e 22.000 euro.

Sono stati distribuiti 4.711.568 bonus.

### STOP AUMENTO MUTUI

Per aiutare le famiglie penalizzate nel 2007 e nel 2008 dai forti rincari dei mutui a tasso variabile, il governo ha messo in campo due iniziative.

1. Nel giugno 2008 ha stipulato una intesa con le banche per riportare la rata dei mutui al valore del 2006, compensando la diminuzione con l'allungamento dei tempi di restituzione del prestito.
2. Nel decreto anticrisi di novembre 2008 il governo ha stabilito che per i mutui a tasso variabile sottoscritti entro il 31 ottobre 2008 gli interessi sulle rate per il 2009 non potessero superare il 4%.

Sono state abolite tutte le spese notarili legate alla portabilità del mutuo.

### FONDO AFFITTI

Il governo ha aumentato di 20 milioni il fondo nazionale per il sostegno dell'affitto, che aiuta i nuclei familiari a basso reddito. Sono state confermate le detrazioni fiscali vigenti sugli affitti per l'abitazione principale.

L'importo dello sconto è articolato in due fasce (150 o 300 euro) a seconda del reddito. Sconti più importanti sono previsti per chi ha meno di 30 anni.

## BLOCCO SFRATTI

Il governo ha sospeso per tutto il 2010 l'esecuzione degli sfratti.

La misura riguarda solo gli affittuari residenti in comuni ad alta densità abitativa con più di 10.000 abitanti.

## ASSEGNI FAMILIARI

Sono state aumentate le risorse per gli assegni familiari, estesi anche ai lavoratori autonomi.

Gli importi di questi aumenti sono assegnati sulla base dei livelli di reddito.

## SORVEGLIANZA SUI PREZZI

Il Garante per la sorveglianza dei prezzi ha intensificato la sua azione sui prezzi di beni e servizi, per tutelare famiglie e consumatori.

*Per informazioni:*

**Numero Verde**  
**803.955.959**

Lunedì - venerdì 9.00 - 15.00

[www.garanteprezzi.it](http://www.garanteprezzi.it)

## MENO SPESE IN FAMIGLIA NEL 2009

Per diminuire le spese a carico delle famiglie, nel 2009 il governo ha attuato le seguenti misure:

### Detrazione abbonamento mezzi pubblici

Detrazione del 19% del costo degli abbonamenti ai mezzi di trasporto pubblico locale.

### Pedaggi autostradali

Gli aumenti dei pedaggi delle autostrade sono stati sospesi fino al 30 aprile 2009.

### Blocco tariffe ferroviarie

Per i pendolari, blocco delle tariffe ferroviarie sulle tratte regionali.

### Detrazione spese sport dei figli

Detrazione Irpef del 19% delle spese sostenute per iscrivere i figli alle attività sportive.



LE MISURE PER SUPERARE  
LA CRISI ECONOMICA

# PER LA DONNA CHE LAVORA



## PIANO CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E DI LAVORO

Il sostegno alle madri che lavorano e all'occupazione femminile sono una priorità del governo. Il Piano di interventi investe 40 milioni di euro per favorire la conciliazione attraverso quattro linee di intervento:

- Le baby sitter di condominio, dette tagesmutter. La tagesmutter è una figura professionale molto diffusa nei Paesi del Centro e del Nord Europa e già utilizzata in alcune Regioni, che accudisce nella propria casa un massimo di cinque bambini di età compresa tra gli zero e i tre anni.
- Sostegno ad interventi sperimentali proposti dalle Regioni e dalle Province autonome, tra i quali gli albi comunali per babysitter e badanti.
- Incentivazione del telelavoro, mediante acquisto di attrezzature hardware, pacchetti software e attivazione di collegamenti ADSL.
- Sostegno al rientro dal congedo di maternità, tramite percorsi formativi e di aggiornamento.
- Per le famiglie in difficoltà, erogazione di voucher per l'acquisto di servizi di cura offerti da strutture specializzate (nidi, centri estivi, ludoteche) o in forma di "buoni lavoro" da prestatori di servizio.
- Diffusione di contratti a tempo parziale modellabili sulle esigenze delle famiglie.



## IL PROGETTO NIDI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Per agevolare le donne che lavorano, il progetto prevede di realizzare nelle sedi delle pubbliche amministrazioni un asilo aziendale per i figli dei dipendenti, con una quota dei posti riservata anche ai figli di lavoratori delle aziende private della zona.

Attualmente solo il 4% delle amministrazioni pubbliche dispone di nidi aziendali, concentrati per il 31% in Lombardia, per il 19% nel Lazio e nel Veneto.

La prima tranche del Piano è stata finanziata con 25 milioni di euro.

Nel 2009 sono stati creati mille posti.

L'obiettivo è arrivare entro 10 anni a una copertura per 80-100mila posti

## PARI OPPORTUNITÀ SUI LUOGHI DI LAVORO

Il Consiglio dei Ministri ha approvato a dicembre 2009 il decreto legislativo che recepisce la Direttiva europea in materia di parità tra donne e uomini nei luoghi di lavoro.

Si va dall'accesso al lavoro (non esistono lavori da uomini che una donna non possa fare), alla disparità di trattamento economico (uomini e donne con le medesime mansioni devono avere identico stipendio), agli impedimenti di mobilità verticale nella carriera, alle penalizzazioni in caso di gravidanza.

Il principio vale ugualmente per i padri (che possono utilizzare i congedi parentali) e anche per chi decide di adottare un figlio: nel testo infatti è stabilito che non può essere licenziato il lavoratore (o la lavoratrice) che deve recarsi all'estero per un'adozione internazionale.

Le molestie sessuali in ufficio sono finalmente riconosciute come fattore di discriminazione.

Sono previste sanzioni fino a 50 mila euro di multa o a 6 mesi di reclusione per quei datori di lavoro che discriminano donne o uomini in base al sesso.

Tra i diritti riconosciuti alle donne c'è anche quello di poter lavorare fino ai 65 anni di età, esattamente come accade per gli uomini.



## LE MISURE PER SUPERARE LA CRISI ECONOMICA



# A DIFESA DEI LAVORATORI

Per superare la crisi economica col minor danno possibile sul fronte dell'occupazione, il governo ha scelto di concentrare risorse sugli ammortizzatori sociali, per ridurre al minimo la disoccupazione.

Il governo ha agito in tre direzioni:

- a) dare tutela ai lavoratori che ne erano privi;
- b) predisporre nuove opportunità formative e imprenditoriali utili a trovare prima possibile un nuovo posto di lavoro o ad aprire una attività in proprio;
- c) sostenere le imprese dei settori più esposti alla crisi, così da limitare la perdita dei posti di lavoro.

Il governo italiano è quello che in Europa ha stanziato nel 2009 più fondi a favore delle famiglie, dei lavoratori, delle imprese e dell'economia reale:

- 17,8 miliardi per le grandi opere,**
- 7 miliardi a tutela dei più deboli,**
- 2 miliardi per le imprese dei settori più colpiti**
- 9 miliardi fondo strategico per le imprese**
- 20 miliardi per gli ammortizzatori sociali**

per un totale di **55,8 miliardi** di euro, pari al 3,72% del prodotto interno lordo, mezzo punto in più della media europea.

Tutti gli enti internazionali hanno riconosciuto la validità delle scelte del governo italiano e i dati lo confermano: a luglio 2010 la disoccupazione in Italia è all'8,7%. Nella zona Euro è al 10%. Negli USA è al 9,7%.

## NOVE MILIARDI PER I LAVORATORI FINORA SENZA TUTELE

Per proteggere anche i lavoratori non coperti dalla cassa integrazione il governo ha stanziato 9 miliardi di euro.

Questo "paracadute" protegge i dipendenti delle piccole imprese e degli studi professionali, gli apprendisti, i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto.

## PER LA PRIMA VOLTA TUTELATI I LAVORATORI A PROGETTO

Indennità di reinserimento per i collaboratori a progetto con un solo committente che abbiano perso il posto di lavoro.

Potranno percepire il 30% della retribuzione dell'anno precedente, sino a un massimo di 4.000 euro.



## MENO BUROCRAZIA PER GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

Con una drastica semplificazione delle procedure, il governo ha accorciato a soli 20-30 giorni il tempo per accedere agli ammortizzatori sociali.

## LA GESTIONE DELLE IMPRESE IN CRISI

Nel corso del 2009, il governo ha attivato più di 150 "tavoli" per gestire crisi aziendali e di settore, che hanno coinvolto in totale oltre 300.000 lavoratori.

Una task force che ha contenuto gli effetti della congiuntura economica internazionale sul Sistema Paese e soprattutto sull'occupazione, tramite un confronto costante con tutti i soggetti interessati: imprenditori, rappresentanti dei lavoratori, associazioni di categoria e istituzioni locali.

È stato istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico l'"Osservatorio sulle crisi d'impresa", per seguire l'andamento della congiuntura economica e le sue ripercussioni nei settori produttivi, sull'occupazione e sul territorio.

L'obiettivo è quello di intervenire in modo tempestivo sulle situazioni maggiormente delicate.



## PIÙ FONDI PER I CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ

La retribuzione dei lavoratori coinvolti sale dal 60 all'80% della somma prevista originariamente.

Si incentiva così uno strumento che evita il ricorso alla cassa integrazione e mantiene il posto di lavoro.

Infatti con questo tipo di contratto il dipendente riduce l'orario di lavoro e il compenso, ma resta al lavoro.



## IL CONTRASTO DEL LAVORO NERO

La lotta contro il lavoro irregolare poggia su due pilastri: la semplificazione dei rapporti di lavoro e la repressione dei comportamenti che mettono a rischio i lavoratori.

Nel 2009, gli ispettori dell'INPS hanno controllato 100.591 aziende.

Nel 79% dei casi sono state trovate irregolarità, per un totale di 1 miliardo e 253 milioni di euro di contributi non versati.

Nel 2010 il governo sta attuando un piano straordinario di verifiche, concentrato specialmente in Campania, Calabria, Puglia e Sicilia.

A maggio 2010 i controlli effettuati hanno già recuperato crediti per 2,2 miliardi.



## LE MISURE PER SUPERARE LA CRISI ECONOMICA

### RECUPERO DI ALCUNE NORME DELLA LEGGE BIAGI

Il governo Berlusconi ha recuperato alcune norme della Legge Biagi, cancellate dal precedente governo.

Lo scopo è quello di incoraggiare le imprese ad assumere e di promuovere la regolarizzazione dei rapporti di lavoro, per dare garanzie ai lavoratori e far emergere il sommerso.

#### 1. Lavoro a chiamata

Per dare più occasioni ai giovani di entrare nel mondo del lavoro è stato reintrodotta il lavoro a chiamata, che consente di regolarizzare chi svolge lavori a carattere discontinuo come custodi, camerieri, receptionist, centralinisti, ecc...

#### 2. Lavoratori disabili

È ora possibile adempiere l'obbligo di assunzione della quota di lavoratori diversamente abili anche attraverso l'appalto a cooperative sociali.

#### 3. Staff Leasing

Dal 1° gennaio 2010 è reintrodotta lo staff leasing: un'agenzia per il lavoro assume i lavoratori (a tempo determinato o indeterminato) e li mette a disposizione di un'altra impresa, con la quale stipula regolare contratto.

Lo staff leasing è esteso a tutti i settori produttivi, pubblici o privati, per l'esecuzione di servizi di cura e assistenza alla persona e di sostegno alla famiglia.

#### 4. Buoni prepagati per lavoratori occasionali

I buoni prepagati per lavori occasionali, sono stati estesi anche a lavori come giardinaggio, baby sitting, ripetizioni, lavori stagionali, manutenzione strade, edifici, parchi, monumenti, distribuzione giornali o porta a porta, ecc. prestati a famiglie, imprese familiari, imprese agricole, imprese del turismo.

Sono stati erogati 4.100.000 voucher da 10 euro ciascuno.

Ciò dimostra che il buono prepagato è un ottimo strumento per riportare alla regolarità lavori che nella società dei servizi sono una quota importante del mercato del lavoro.

Da oggi se hai bisogno di una baby sitter per una sera, puoi pagarla con i buoni lavoro.

Buoni lavoro. Semplici, veloci e trasparenti. Da oggi i rapporti di lavoro occasionali di tipo accessorio sono coperti da assicurazione e garantiscono i contributi pensionistici. Basta usare i buoni lavoro: il datore li ritira all'Inps e il lavoratore li riscuote alle Poste.

www.inps.it www.lavoro.gov.it Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali INPS

NUMERO VERDE 803 164 INSIEME È TUTTO PIÙ SEMPLICE

Per informazioni:  
[www.inps.it](http://www.inps.it)

Numero Verde  
**80.31.64**

## REGOLARIZZAZIONE COLF E BADANTI

Nel 2009 i datori di lavoro hanno potuto regolarizzare fino a 2 badanti e 1 colf italiane o extracomunitarie.

Una misura una tantum, necessaria per non penalizzare decine di migliaia di famiglie italiane a seguito dell'introduzione del reato di immigrazione clandestina.

Un datore di lavoro italiano, europeo o extracomunitario (in possesso di permesso di soggiorno e in Italia da almeno 5 anni), che al 30 giugno 2009 avesse avuto alle proprie dipendenze colf o badanti, dall'1 al 30 settembre 2009 ha potuto fare una "dichiarazione di emersione" per regolarizzare questo rapporto di lavoro.

La dichiarazione ha comportato un versamento di 500 euro per ciascun lavoratore, per un incasso di 150 milioni di euro.

A questa cifra vanno aggiunte le imposte che saranno versate allo stato nei prossimi anni: si stimano entrate per 1,3 miliardi di euro nell'arco di 4 anni.

Sono state presentate 300.000 domande, 130.000 per lavoratori italiani o comunitari e 170.000 per lavoratori extracomunitari.

Non sono stati ammessi alla procedura di emersione i lavoratori extracomunitari destinatari di un provvedimento di espulsione o che risultino condannati, anche in via non definitiva, per reati penali.



## DETESSAZIONE PREMI DI PRODUZIONE 2009 E 2010

Per tutto il 2009 e nel 2010 sono detassati i premi di produzione dei lavoratori con reddito fino a 35.000 euro, con una aliquota secca del 10%.

Beneficiano di questo sconto fiscale anche gli addetti al comparto sicurezza: forze dell'ordine, forze armate, pompieri, operatori del soccorso.

Per sostenere il reddito dei lavoratori dipendenti, da luglio a dicembre 2008 sono stati detassati gli straordinari e i premi di produttività.

Un provvedimento concreto che ha reso più pesante la busta paga di operai ed impiegati con reddito fino a 30.000 euro.

## SEMPLIFICAZIONE CONTRATTI A TERMINE

Le nuove norme prevedono la semplificazione del contratto a termine, con la possibilità di superare il vincolo di 36 mesi per stabilizzare i rapporti di lavoro.

## RILANCIO DELL'APPRENDISTATO

Nel 2010 sono stanziati 100 milioni di euro per le attività di formazione mediante il contratto di apprendistato, con particolare attenzione all'attuazione dell'apprendistato come espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione e per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione.



## LE MISURE PER SUPERARE LA CRISI ECONOMICA

# PER CHI HA PERSO IL LAVORO, PER I PIU' DEBOLI PER NON LASCIARE INDIETRO NESSUNO



### RIENTRO ANTICIPATO

L'azienda può rimettere al lavoro i propri dipendenti in cassa integrazione purchè essi seguano corsi di formazione e aggiornamento.

Lo stipendio è pagato per l'80% dalla cassa e all'azienda spetta solo il rimanente 20%.

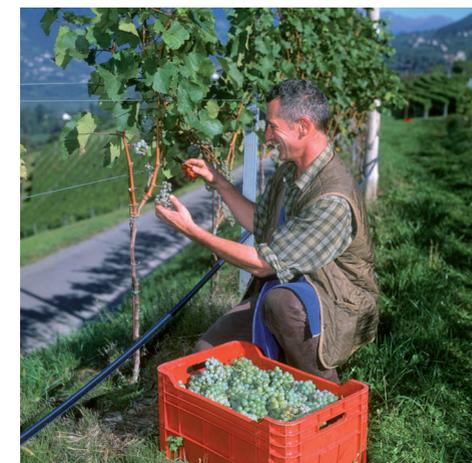
### BONUS PER CHI SI METTE IN PROPRIO

I lavoratori in cassa integrazione o in mobilità che intendono avviare una impresa o una cooperativa, possono chiedere l'erogazione anticipata in una sola volta dell'intero ammontare del sussidio e usare questo denaro per dare il via alla nuova attività.

### BONUS PER OGNI LAVORATORE ASSUNTO

Da gennaio 2010, le agenzie per il lavoro ricevono un bonus monetario per ogni lavoratore che riescono a fare assumere.

I bonus sono di 800 euro, in caso di assunzione con contratti di uno o due anni, di 1.200 euro per periodi superiori o per assunzioni a tempo indeterminato, e da 2.500 a 5.000 euro in caso di assunzione di persone diversamente abili.



### DISOCCUPAZIONE "PORTABILE"

Chi assume un lavoratore che percepisce l'indennità di disoccupazione ha diritto a un incentivo di pari entità.

### LAVORI OCCASIONALI PER I LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE

I lavoratori in cassa integrazione possono effettuare lavori occasionali pagati attraverso il sistema dei buoni lavoro, fino a un limite massimo di 3.000 euro l'anno.



## LA VITA BUONA NELLA SOCIETÀ ATTIVA

Il Libro Bianco presenta i valori e la visione di un nuovo Welfare dove meriti e bisogni, opportunità e responsabilità sono facce della stessa medaglia.

Il primo valore è la centralità della persona in sé e nelle sue relazioni: la famiglia, luogo delle relazioni affettive; il lavoro, espressione di un progetto di vita; la comunità e il territorio, ambiti di relazioni solidali.

La persona al centro dunque, come indicato dal G8 sociale col motto "People first".

Per fare questo occorre costruire un sistema capace di rafforzare la continua autosufficienza delle persone, intervenendo in anticipo sull'emergere del bisogno con un'offerta personalizzata e differenziata, stimolando comportamenti e stili di vita responsabili e condotte di vita utili a sé e agli altri.

È questa la strada che il governo intende seguire.

## COMITATO NAZIONALE MICROCREDITO

Il Comitato nazionale per il microcredito è operativo dal gennaio 2009, con lo scopo di sostenere lavoro e percorso di crescita delle piccole aziende con una assistenza finanziaria e tecnica: preparare il business plan, gestire la contabilità e i rapporti con i fornitori.

Il Comitato agisce d'intesa con gli enti locali e sostiene le imprese avviate da ex carcerati, donne sole e senza reddito, persone con disabilità, piccoli imprenditori non considerati dalla banche, cittadini italiani o immigrati regolari che abbiano un progetto d'impresa con potenzialità commerciali.

info: [www.microcreditoitalia.org](http://www.microcreditoitalia.org)



## INCENTIVI PER CHI ASSUME LAVORATORI OVER 50

Nel 2010 il datore di lavoro che assume disoccupati che hanno più di cinquanta anni paga solamente il 10% del contributo a proprio carico.

Lo stesso vale per i datori di lavoro che assumono lavoratori in mobilità o che beneficiano dell'indennità di disoccupazione e che abbiano almeno trentacinque anni di anzianità contributiva, fino alla data di maturazione del diritto al pensionamento.

Inoltre è introdotta la contribuzione figurativa integrativa per i lavoratori che abbiano almeno 35 anni di anzianità contributiva e che accettino un'offerta di lavoro che preveda l'inquadramento in un livello retributivo inferiore di almeno il 20% a quello precedente.

La contribuzione figurativa integrativa è pari alla differenza fra il contributo spettante per le mansioni di provenienza e quello per il nuovo lavoro.

## CONVENZIONE ONU DISABILI

Il 24 febbraio 2009 il Parlamento ha approvato il disegno di legge del governo che recepisce la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. La Convenzione impegna i Paesi contraenti ad adottare interventi per rimuovere ogni forma di discriminazione.



## LE MISURE PER SUPERARE LA CRISI ECONOMICA

# PIU' FORZA ALLE IMPRESE

Il presidente Berlusconi ha costantemente affermato che quanto più fossimo riusciti a sostenere i consumi (e dunque le imprese) tanto più breve sarebbe stata la crisi.

Per questo motivo a favore delle imprese il governo non ha attuato interventi a pioggia ma ha scelto di impegnare risorse per i settori più esposti, senza mettere a rischio i conti pubblici, per evitare che i cittadini pagassero domani il risparmio di oggi.

Inoltre il governo ha messo in campo una serie di interventi per garantire l'accesso al credito alle piccole e medie imprese, favorire il processo di internazionalizzazione, stipulare vantaggiosi accordi imprenditoriali con nazioni quali Russia, Cina, Libia, Egitto e altre ancora.

Nonostante la violenza della crisi, i risultati evidenziano la tenuta complessiva del sistema produttivo italiano.

## DETAZZAZIONE DEGLI UTILI REINVESTITI IN MACCHINARI

Le imprese possono detrarre dall'imponibile delle tasse il 50% degli utili investiti per acquistare macchinari.

L'acquisto agevolato, in vigore fino al 30 giugno 2010, riguarda: motori e turbine, pompe e compressori, macchine di sollevamento e movimentazione, macchine per la metallurgia, per l'industria alimentare e delle bevande, della carta, macchine e attrezzature per ufficio.

## FONDO DI GARANZIA PER LE PICCOLE IMPRESE

Il governo ha portato a 1,881 miliardi la dotazione del fondo di garanzia per il credito alle piccole e medie imprese.

Il governo ha aperto il fondo anche alle imprese artigiane e dell'autotrasporto e ha aumentato il tetto massimo del prestito garantito da 500.000 a 1,5 milioni di euro.

Nel 2009 sono stati erogati finanziamenti per 4,9 miliardi di euro.

## SOSTENERE I CONSUMI: GLI INCENTIVI 2010

Motocicli	fino a	750	euro
Cucine componibili	fino a	1.000	euro
Lavastoviglie	fino a	130	euro
Forni elettrici e piani cottura	fino a	80	euro
Cucine a gas	fino a	100	euro
Cappe climatizzate	fino a	500	euro
Pompe di calore	fino a	400	euro
Nautica	fino a	1.000	euro
Banda larga per i giovani	fino a	50	euro

Semplificazione procedure per le ristrutturazioni

Informazioni: [www.incentivi2010.sviluppoeconomico.gov.it](http://www.incentivi2010.sviluppoeconomico.gov.it)





## FONDO PER LE IMPRESE IN DIFFICOLTÀ

Dal 5 luglio 2010 è operativo il Fondo per il finanziamento degli interventi per il salvataggio e la ristrutturazione delle medie e grandi imprese in difficoltà.

Si tratta di una garanzia statale sui finanziamenti bancari contratti dall'impresa.

È possibile scaricare dal sito internet [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it) la documentazione per la presentazione delle domande di accesso al Fondo.

## ACCORDO BANCHE CASSA DEPOSITI E PRESTITI 8 MILIARDI DI EURO PER LE PMI

Il 28 maggio 2009 l'Associazione delle banche italiane e la Cassa depositi e prestiti hanno siglato un accordo che mette a disposizione delle piccole e medie imprese italiane 8 miliardi di euro, permettendo alle banche di erogare finanziamenti a media-lunga scadenza a tassi di mercato vantaggiosi.

## PICCOLE IMPRESE: MORATORIA DEBITI CON LE BANCHE

Dal 3 agosto 2009 le piccole e medie imprese in difficoltà di liquidità possono:

- sospendere per 12 mesi il pagamento della quota capitale delle rate di mutuo;
- sospendere per 12 mesi il pagamento della quota capitale implicita nei canoni di operazioni di leasing "immobiliare" (6 mesi per le operazioni di tipo "mobiliare");
- allungare a 270 giorni le scadenze del credito a breve termine per far fronte alle esigenze di cassa, per gli anticipi su crediti certi ed esigibili.

Il tutto senza costi aggiuntivi, alle stesse condizioni di tasso, senza richiesta di garanzie ulteriori e interessi di mora per il periodo di sospensione.

A fine maggio 2010 risultano sospesi debiti per 10,5 miliardi.

La moratoria sarà in vigore fino al 31 gennaio 2011.

## FONDO STRATEGICO PER LE IMPRESE

Nel marzo 2009 il governo ha costituito presso la Presidenza del Consiglio un fondo strategico a sostegno dell'economia reale di 9 miliardi di euro.

Le priorità di utilizzo saranno decise di volta in volta in base ai progetti presentati dai singoli ministri e all'evolversi della situazione generale.

## INCENTIVI 2009 PER I SETTORI IN SOFFERENZA

Nel 2009 il governo ha sostenuto con incentivi alcuni settori più colpiti dalla crisi: auto, ciclomotori, elettrodomestici, arredamento.

Il costo dell'intervento è stato di circa 2 miliardi, compensato per oltre la metà dalle entrate fiscali derivanti dall'incremento del gettito Iva e dagli effetti indiretti sull'indotto.



## LE MISURE PER SUPERARE LA CRISI ECONOMICA

### ENERGIA: MENO CARO IL GAS PER LE IMPRESE

Il governo ha raggiunto un'intesa con il maggiore fornitore di gas del nostro Paese, l'ENI, che prevede significativi sconti sulla vendita dell'energia all'ingrosso, per cinque miliardi di metri cubi a partire dal cosiddetto "anno termico" 2009-2010.

Ne beneficiano tutti i settori industriali che consumano molta energia, come le imprese del vetro, della carta, della ceramica e dell'acciaio.



24

## LA DIPLOMAZIA COMMERCIALE DEL PRESIDENTE BERLUSCONI

Gli ottimi rapporti personali, l'autorevolezza e l'esperienza imprenditoriale del presidente Berlusconi hanno consentito di raggiungere intese economiche con diversi Paesi, che hanno prodotto commesse per 30 miliardi alle imprese italiane.

Infatti le missioni all'estero e i numerosi incontri bilaterali hanno portato importanti accordi imprenditoriali con Paesi come Cina, India, Egitto, Libia, Russia, Turchia, Emirati Arabi, Panama, Brasile.



## TRECENTO MILIONI PER L'EXPORT DELLE PICCOLE MEDIE IMPRESE

Le piccole e medie imprese che esportano hanno un nuovo strumento a loro disposizione, il Fondo per l'internazionalizzazione, con una dotazione di 300 milioni di euro.

Le aziende che lo richiedono beneficiano:

- della riduzione del tasso agevolato applicabile che passa dal 40% al 15% del tasso di riferimento;
- dell'aumento della quota erogabile a titolo di anticipo, dal 10% al 30%;
- dell'ammissibilità delle spese sostenute dall'impresa sin dalla data di presentazione della domanda, e non più dall'accoglimento della stessa. In particolare per le pmi "meritevoli" è previsto uno scoperto di garanzia sino al 50% del finanziamento agevolato concesso.

## NUOVI SOSTEGNI PER LE PMI: LO SMALL BUSINESS ACT

Primo in Europa, il governo ha recepito i principi dello Small Business Act, istituendo il Tavolo d'iniziativa per le PMI, operativo dal 30 aprile 2010.

Il Tavolo favorisce:

- l'aggregazione tra imprese, grazie alla disciplina sulle "reti di impresa";
- l'internazionalizzazione, grazie al "Contratto di rete"
- l'accesso al credito, innanzitutto attraverso il rafforzamento del Fondo di Garanzia e la facilitazione della relazione tra imprese e fondi di investimento privati

A partire dal 2010, ogni anno sarà presentato al Parlamento un disegno di legge per le Pmi, inserito nel contesto della manovra annuale di bilancio.



## TURISMO: 3 MILIARDI PER LE IMPRESE DEL SETTORE

Grazie ad un accordo voluto dal governo, gli imprenditori del turismo possono usufruire di 3 miliardi di euro a tassi d'interesse molto convenienti, messi a disposizione da otto gruppi bancari.

Questo accordo è frutto del progetto "Italia e Turismo", destinato alle imprese del settore che intendono migliorare le proprie attrezzature.

## LA LEGGE PER LA TUTELA DEL MADE IN ITALY

Dal 17 marzo 2010 è legge la nuova norma che tutela il tessile, il calzaturiero e la pelletteria.

Potranno essere marchiati made in Italy solo i prodotti che siano stati lavorati effettivamente in Italia almeno per due su tre delle principali lavorazioni.

Sono previste sanzioni pesanti nei confronti dei prodotti che utilizzeranno tale marchio senza averne diritto.

Tutelare le produzioni italiane significa difendere un patrimonio di lavoro unico al mondo e realizzare una difesa concreta dei diritti dei consumatori.

La legge entrerà in vigore il 1° ottobre 2010, per permettere l'esame di compatibilità con le norme dell'Unione Europea, perchè la materia rientra tra le competenze di Bruxelles.

## EXPO 2015

Il governo sostiene fortemente Expo 2015, un evento che sarà importante non solo per Milano e per la Lombardia ma per tutta l'Italia.

Nonostante la crisi economica e il terremoto in Abruzzo, il governo ha confermato gli stanziamenti previsti per le opere connesse alla realizzazione dell'Expo.

## IL PIANO PER LA BANDA LARGA

Il governo ha promosso un investimento pubblico-privato di 1,5 miliardi per annullare il digital divide.

L'obiettivo è quello di garantire a tutti gli italiani l'accesso a Internet a una velocità fra 2 e 20 megabit entro il 2012.

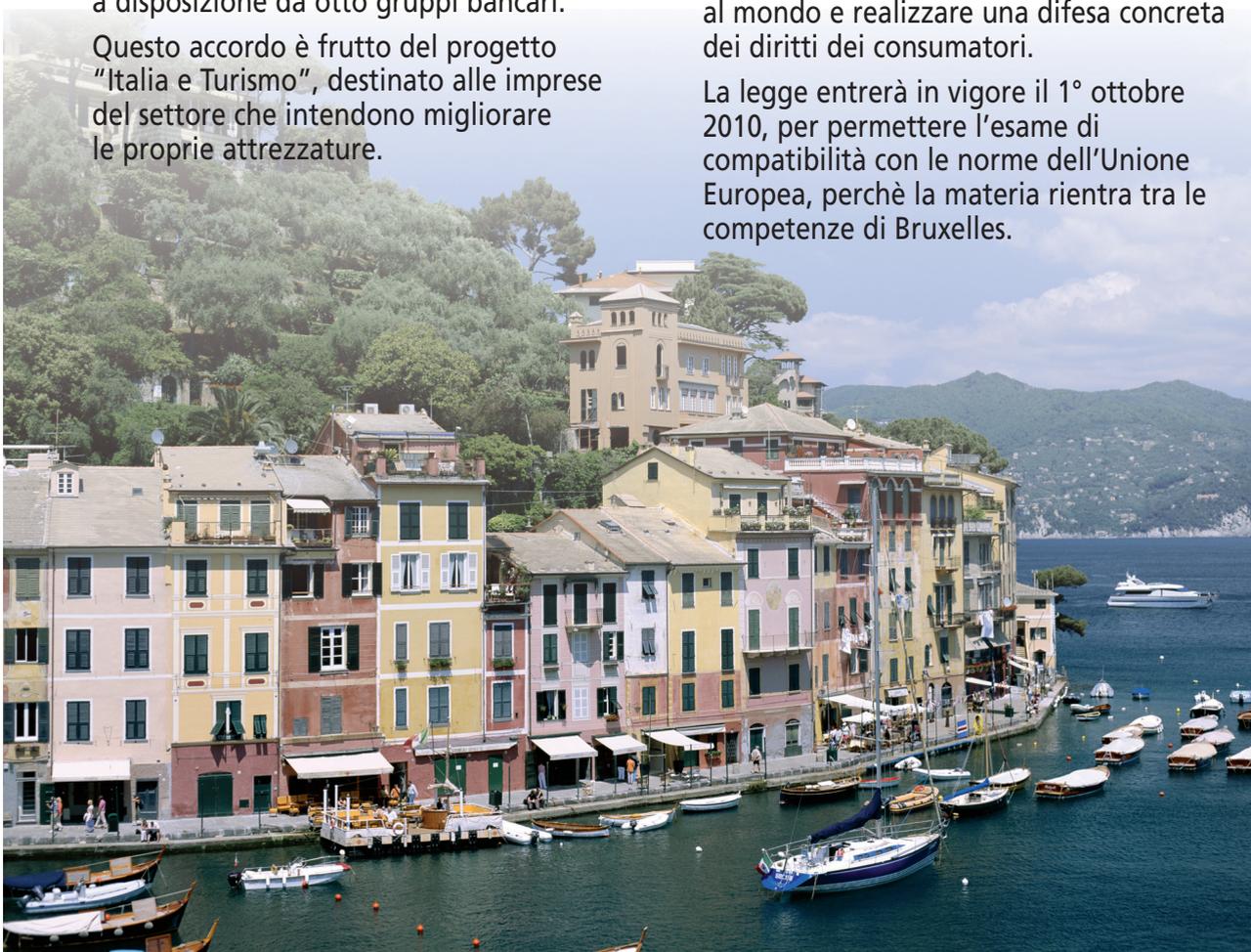
Nel 2009 sono stati avviati 500 cantieri, per 130 milioni di euro. Nel 2010 saranno attivati cantieri per altri 200 milioni.

## PROMUOVERE L'ITALIA NEL MONDO: IL LOGO, IL PORTALE ITALIA.IT E IL CALL CENTER EASY ITALIA

Il 24 giugno 2009 il governo ha presentato il nuovo logo per promuovere il nostro Paese nel mondo.

Oltre al logo, dal 17 luglio 2010 è on line [www.italia.it](http://www.italia.it), il portale italiano per il turismo.

Dall'estate 2010 è attivo il call center "Easy Italia", in vacanza senza pensieri: **039 039 039**



LE MISURE PER SUPERARE  
LA CRISI ECONOMICA

# MENO BUROCRAZIA E FISCO AMICO

Assieme agli interventi per garantire il finanziamento delle imprese e sostenere la domanda interna e di conseguenza l'occupazione, il governo Berlusconi ha anche messo in campo numerosi interventi per ridurre gli oneri burocratici a carico delle imprese e usare la leva fiscale in modo utile a promuovere lo sviluppo.

Si tratta di interventi contenuti nel programma di governo e che tendono a semplificare la vita degli imprenditori, in particolare i piccoli e i medi.

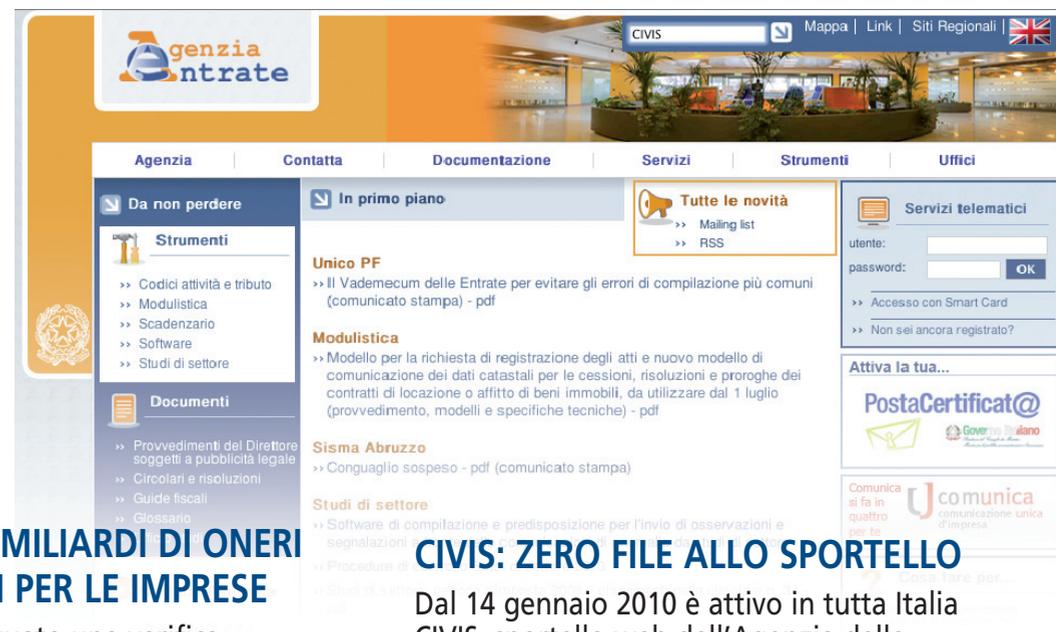
Particolarmente utili in un momento di crisi di liquidità sono anche gli interventi per velocizzare i pagamenti della pubblica amministrazione nei confronti delle aziende fornitrici e i rimborsi fiscali per le famiglie e le imprese.

## TAGLIATI 5,3 MILIARDI DI ONERI BUROCRATICI PER LE IMPRESE

Il governo ha attuato una verifica degli oneri amministrativi nei settori privacy, ambiente, prevenzione incendi, paesaggio, lavoro e previdenza, che hanno un costo annuo per le piccole e medie imprese pari a 16,2 miliardi.

Le semplificazioni adottate in materia hanno comportato un risparmio annuo per le imprese di 5,3 miliardi.

L'obiettivo entro fine 2011 è la riduzione del 25% delle procedure più costose e degli oneri burocratici obsoleti, ripetitivi o eccessivi per un risparmio totale stimato per le imprese di circa 75 miliardi.



## CIVIS: ZERO FILE ALLO SPORTELLO

Dal 14 gennaio 2010 è attivo in tutta Italia CIVIS, sportello web dell'Agenzia delle Entrate per fornire assistenza on line ai professionisti e a tutti i cittadini utenti di Fisconline.

Per accedere al servizio:  
[www.telematiciagenziaentrate.gov.it](http://www.telematiciagenziaentrate.gov.it)

## 2009: EROGATI 14,6 MILIARDI DI RIMBORSI FISCALI

Per immettere liquidità nel sistema economico, a beneficio di famiglie ed imprese, il governo ha accelerato il pagamento dei rimborsi fiscali più datati.

Nel 2008 sono stati erogati rimborsi per 7 miliardi, nel 2009 per 14,6 miliardi, per oltre 2 milioni di rimborsi così distribuiti: 13,1 alle imprese, tra imposte dirette e rimborsi IVA e 1,5 alle famiglie.

*Con il decreto anticrisi del 26 giugno 2009 il governo ha stanziato 23 miliardi di euro per saldare i debiti con le aziende*

## PIÙ TEMPESTIVI I PAGAMENTI ALLE IMPRESE DA PARTE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Le Pubbliche amministrazioni hanno adottato misure per accelerare i pagamenti per gli appalti e le forniture.

Inoltre, per impedire l'accumulo di nuovi ritardi nei pagamenti, i dirigenti delle pubbliche amministrazioni che attivano nuovi contratti di acquisto hanno la responsabilità di accertare preventivamente che il pagamento dei fornitori sia compatibile con quanto disponibile a bilancio.

## RICAPITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE. DETASSAZIONE DEL 3%

Sempre con l'intento di incentivare l'afflusso di capitali alle piccole e medie imprese, il decreto anticrisi dell'estate 2009 ha introdotto per sei mesi uno sgravio fiscale del 3% sull'imponibile personale di chi effettua aumenti del capitale sociale delle imprese fino a un massimo di 500.000 euro.



## "IVA DI CASSA"

Come da impegno elettorale, il governo ha esteso alle imprese e ai professionisti la possibilità di versare l'IVA solamente all'incasso della fattura.

L'IVA "di cassa" è un significativo aiuto alle tante piccole imprese e piccoli professionisti con fatturato fino a 200.000 euro.

## AUMENTA IL LIMITE PER LE COMPENSAZIONI FISCALI

Dal 1° gennaio 2010 le imprese compensano debiti e crediti fiscali fino a 700.000 euro (prima il limite arrivava al massimo a un miliardo di vecchie lire).

Allo stesso tempo viene attivato un meccanismo più efficace per colpire le compensazioni indebite.

## LIBERALIZZAZIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI

La liberalizzazione dei servizi pubblici locali, definitivamente approvata nel novembre 2009, apre alla concorrenza e al miglioramento del servizio il comparto dei servizi locali che comprende acqua, rifiuti, trasporto locale su gomma.

L'ingresso dei privati servirà a porre fine a inefficienze di gestione come avviene, ad esempio, nel caso dell'acqua: oggi il 30,1% dell'acqua in rete non arriva ai rubinetti, con una perdita di 2,464 miliardi di euro.

Gli enti locali possono scegliere se aprirsi al mercato con gare per l'affidamento dei servizi ai privati oppure creando delle nuove società miste pubblico-privato.

La legge di riforma prevede che tutto il processo vada a regime entro il 2015, con un percorso differenziato a seconda della tipologia di società.

Se le attuali società di servizi sono quotate in borsa entro il 2013 dovrà restare in mano all'azionista pubblico una quota massima del 40%, che diventerà del 30% entro il 2015.

Per tutte le altre gestioni attualmente pubbliche, le modifiche all'assetto societario con l'ingresso dei privati avverrà tra dicembre 2010 e dicembre 2011.



## LE MISURE PER SUPERARE LA CRISI ECONOMICA

### LIBRO UNICO DEL LAVORO

Il Libro Unico del Lavoro rende più snelli gli adempimenti amministrativi in materia di lavoro.

Da gennaio 2009 ha sostituito i sei registri: paga, matricola, presenze, d'impresa, libri dei lavoratori a domicilio e registro orario dell'autotrasporto.

Devono essere iscritti nel Libro Unico i lavoratori subordinati, i collaboratori coordinati e continuativi (compresi quelli a progetto) e gli associati in partecipazione.

Il Libro Unico dovrà essere conservato presso la sede legale del datore o presso il soggetto abilitato per cinque anni dalla data dell'ultima registrazione.



### RICERCA SCIENTIFICA: CREDITO D'IMPOSTA PER 1,05 MILIARDI (2010-2011)

Con i proventi dello scudo fiscale, è stato aumentato di 400 milioni, per un totale di 1,05 miliardi di euro l'ammontare del credito d'imposta disponibile nel biennio 2010-2011 per le imprese che investono in ricerca scientifica. Un'ulteriore spinta in un settore importantissimo per il presente e per il futuro del nostro Paese.



### ESTESO ALLE FILIERE IL SISTEMA FISCALE DEI "DISTRETTI"

Anche le filiere, le reti di impresa e le catene di fornitura godranno dello stesso sistema fiscale dei "distretti".

L'obiettivo dell'intera disposizione è quello di promuovere lo sviluppo del sistema imprenditoriale attraverso azioni di rete in grado di rafforzare le misure organizzative delle imprese, l'integrazione per filiera, lo scambio e la diffusione delle migliori tecnologie, lo sviluppo di servizi di sostegno e forme di collaborazione tra realtà produttive appartenenti anche a regioni diverse.

### RIDUZIONE ACCONTO IRES E IRAP 2008

Il governo ha ridotto di tre punti percentuali il secondo acconto dell'imposta sul reddito delle società (IRES) e dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per l'anno 2008.

### DETESSAZIONE IRAP 2008 PER IL PERSONALE

In deroga al principio generale di indeducibilità totale dell'IRAP, sempre nel decreto anticrisi di novembre è stata prevista la deduzione dal reddito delle imprese del 10% della quota IRAP relativa al costo del lavoro e agli interessi passivi.

### REVISIONE STUDI DI SETTORE

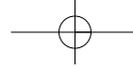
In considerazione degli effetti della crisi economica, è stata operata una revisione di oltre 200 studi di settore, con particolare riguardo a settori o aree territoriali in sofferenza.

Nei primi mesi del 2010 saranno completate le revisioni dei 68 studi di settore in scadenza e i correttivi da applicare ai redditi 2009.



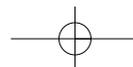


# Le emergenze risolte



## **SOMMARIO**

<b>Una casa per tutti a tempo di record</b>	<b>32</b>
<b>Rifiuti in Campania problema risolto</b>	<b>34</b>
<b>Vola la nuova Alitalia</b>	<b>35</b>
<b>Città più sicure</b>	<b>36</b>
<b>Fermare l'immigrazione clandestina</b>	<b>38</b>
<b>Mai così tanti successi contro le mafie</b>	<b>40</b>
<b>Far funzionare la giustizia</b>	<b>42</b>



## LE EMERGENZE RISOLTE

# TERREMOTO IN ABRUZZO UNA CASA PER TUTTI A TEMPO DI RECORD



Il terremoto che ha colpito il 6 aprile 2009 l'Abruzzo è stato di grande intensità: ha causato 300 vittime, oltre 1.500 feriti.

Più di 67.500 persone sono state assistite presso aree di accoglienza o negli alberghi o in case private.

Rilevante è il patrimonio immobiliare pubblico e privato distrutto o seriamente compromesso nella sua stabilità e integrità ed ancora più profonda è la ferita al patrimonio culturale, artistico ed architettonico.

Attraverso il grande lavoro svolto dalla Protezione civile e la costante presenza e vigilanza del presidente Berlusconi, il governo ha sollecitamente affrontato l'emergenza con un intervento articolato in tre fasi: la prima, quella dell'emergenza immediata, incentrata sul soccorso e sulla gestione dei primi bisogni; la seconda,

caratterizzata dalla necessità di risolvere il problema abitativo in pochi mesi, prima dell'arrivo dell'inverno; la terza fase, quella della ricostruzione definitiva, impegnerà governo ed Enti locali per almeno 10 anni. Il 25 novembre 2009 è stata chiusa l'ultima tendopoli. Da allora nessun abruzzese vive nelle tende.

Il 29 gennaio 2010 l'emergenza è finita.

## IL "PROGETTO C.A.S.E." UN'ABITAZIONE PER TUTTI

L'impegno del governo era quello di garantire una sistemazione in abitazioni durevoli e sicure prima dell'inverno alle circa 15.000 persone che avevano avuto la casa distrutta o gravemente danneggiata.

Per fare questo in tempi così stretti, il governo ha scelto di fare una cosa mai fatta prima: costruire in tempo record 4.500 veri e propri appartamenti prefabbricati, edificati in trenta lotti attorno a L'Aquila.

Gli interventi per il Progetto C.A.S.E. sono iniziati alla fine di maggio 2009: le prime abitazioni sono state consegnate a partire dal 29 settembre 2009 e la consegna è proseguita al ritmo di 300 case a settimana.

Per i Comuni più piccoli è stata adottata la soluzione delle casette in legno: 1.800 moduli abitativi per i 48 comuni limitrofi colpiti dal terremoto.

## I NUMERI DEL PROGETTO C.A.S.E.

15.000 persone alloggiate nei 4.449 appartamenti costruiti nell'ambito del progetto C.A.S.E.

Si tratta di abitazioni completamente arredate, con elevati livelli di risparmio energetico, dotate di pannelli solari e fotovoltaici, sismicamente isolate, realizzate al costo di 1.318 euro a metro quadrato.

Inoltre sono stati realizzati anche 513 impianti ascensore, 22 km di strade, oltre 16 km di acquedotti, più di 50 km di fognature, 46 cabine elettriche, 7 centrali telefoniche.

Sono stati arretrati a verde 62 ettari di terreno, mettendo a dimora 260.000 arbusti e 11.000 alberi, create 30 aree gioco ed 8 campi sportivi polivalenti, posati 1.500 pezzi di arredo urbano e 2.000 pali di illuminazione.

## IL G8 A L'AQUILA

Il presidente Berlusconi ha spostato i lavori del G8 da La Maddalena a L'Aquila, con l'intento di mantenere viva l'attenzione e l'impegno per l'Abruzzo dell'intera comunità internazionale.

I 220 milioni di euro risparmiati con lo spostamento del G8 dalla Maddalena sono stati destinati alla Regione Abruzzo.

## LA RICOSTRUZIONE DEFINITIVA

Le case per le persone rimaste senza abitazione saranno ricostruite interamente a spese dello Stato.

La ricostruzione dei centri storici sarà totalmente affidata ai sindaci e agli Enti locali, d'intesa con il Presidente della Regione, Commissario delegato alla ricostruzione dei centri storici, e con il Presidente della Provincia.

## IL FONDO DI SOLIDARIETÀ DELL'UNIONE EUROPEA

Il 15 giugno 2009 è stato annunciato che il contributo di solidarietà dell'Unione Europea per le zone terremotate è di 493 milioni: la cifra più alta mai stanziata per situazioni di difficoltà in un Paese dell'Unione.

## L'AQUILA ZONA FRANCA PER RILANCIARE L'ECONOMIA

Come sostegno alle aziende, L'Aquila è stata dichiarata zona franca urbana con un contributo speciale di 90 milioni di euro per il rilancio delle piccole e medie imprese del territorio.



## GESTIONE DELL'EMERGENZA

	PRIME 48 ORE	VALORE MASSIMO RAGGIUNTO	DATO AL 29 GENNAIO 2010
Popolazione assistita	<b>27.772 PERSONE</b> DELLE QUALI	<b>67.459 PERSONE</b> DELLE QUALI	<b>10.028 PERSONE</b> DELLE QUALI
	tendopoli <b>17.772</b>	tendopoli <b>35.690</b>	tendopoli <b>0</b>
	hotel <b>10.000</b>	hotel <b>31.769</b>	alberghi/caserme <b>7.652</b>
			case private <b>2.376</b>
aree di ricovero	<b>30</b>	<b>171</b>	<b>0</b>
tende	<b>2.962</b>	<b>5.957</b>	<b>0</b>
cucine da campo	<b>10</b>	<b>107</b>	<b>0</b>
presidi sanitari	<b>13</b>	<b>47</b>	<b>0</b>

## LA SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DELLE TASSE

Prorogata fino a dicembre 2010 l'esenzione fiscale per i lavoratori autonomi e per le imprese con volume d'affari fino a 200 mila euro.

Gli aquilani restituiranno le tasse sospese dal 2011 in 10 anni.

Nella sola zona de L'Aquila nel 2010 si sperimenta la tassazione del 20% sugli importi degli affitti.



## LE EMERGENZE RISOLTE

# LO STATO E' TORNATO A FARE LO STATO RIFIUTI IN CAMPANIA PROBLEMA RISOLTO

*Il governo  
in soli 58 giorni  
ha messo fine  
alla fase piu' critica  
dell'emergenza  
rifiuti*

Il 23 maggio 2008, nella prima riunione operativa del Consiglio dei ministri (tenutasi a Napoli come da impegno preso in campagna elettorale), il governo ha stabilito una serie di interventi che in soli 58 giorni hanno messo fine alla fase critica dell'emergenza rifiuti in Campania.

Il risultato è stato raggiunto con un grande lavoro, che ha visto impegnati in prima linea il Presidente del Consiglio (per otto volte a Napoli in meno di tre mesi), la protezione civile e i militari impiegati per vigilare sulle discariche.

Nell'estate 2008 erano 551 i Comuni della Campania interessati dall'emergenza.

Questi centri producono circa 7.200 tonnellate di rifiuti al giorno.

Sono state attivate tutte le discariche che era possibile mettere in funzione immediatamente; parte dell'immondizia

è stata avviata in Germania (500 le tonnellate massime al giorno); parte è stata pretrattata e avviata agli impianti di termovalorizzazione di altre Regioni. L'invio dei rifiuti in Germania è terminato a marzo 2009, con conseguente forte risparmio di denaro pubblico.

Attualmente sono aperte 5 discariche e sono operativi 7 impianti di selezione e trattamento rifiuti, il cui funzionamento è garantito dalla presenza dell'esercito.



## IL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA

Operativo dal 26 marzo 2009, è il punto di svolta per la risoluzione dell'emergenza rifiuti.

I tre forni bruciano 1.800 -1.900 tonnellate di rifiuti al giorno, producendo energia elettrica per 200.000 famiglie.

Il termovalorizzatore smaltisce 600.000 tonnellate di rifiuti all'anno, nel pieno rispetto dell'ambiente.

## ORA TOCCA AI COMUNI

Il 31 dicembre 2009 è finita la fase dell'emergenza. Ora spetta alle amministrazioni locali continuare quanto intrapreso nei 18 mesi precedenti.

I Comuni sono responsabili della raccolta quotidiana dei rifiuti, del monitoraggio della raccolta differenziata e della promozione di campagne di comunicazione ai cittadini.

I Comuni inadempienti subiranno richiami e sanzioni, che possono giungere fino allo scioglimento del consiglio comunale e al commissariamento.

Il 31 dicembre 2009 sono stati commissariati 3 comuni che non hanno rispettato gli impegni: Maddaloni, Casaldiprinace, Castel Volturno.

La raccolta differenziata è passata dal 15 al 22%, mentre la produzione di rifiuti è calata da 2,6 a 2 milioni di tonnellate all'anno.

## LE EMERGENZE RISOLTE

# PROMUOVERE L'ITALIA NEL MONDO VOLA LA NUOVA ALITALIA

Un grande Paese come l'Italia ha bisogno di una grande, solida, efficiente compagnia aerea di bandiera, per promuovere le proprie aziende e per incrementare il turismo.

Tutti i più importanti Paesi del mondo ce l'hanno.

Per questo motivo il presidente Berlusconi si è opposto alla svendita di Alitalia a un Paese in diretta concorrenza con noi, sia dal punto di vista economico che nel settore del turismo internazionale, e ha riunito una cordata di imprenditori italiani che ha salvato la nostra compagnia di bandiera.

Il 28 agosto 2008 il Governo ha presentato il "Piano Fenice" e dopo mesi di difficili trattative per salvaguardare i posti di lavoro, il 13 gennaio 2009, la nuova compagnia di bandiera ha ufficialmente aperto i battenti.

Superato l'inevitabile complicato periodo di rodaggio iniziale e nonostante il 2009 sia stato un anno difficile per il trasporto aereo mondiale a causa della crisi, il piano di rilancio ha cominciato a dare i primi frutti.

Sono stati acquistati nove nuovi aerei, lanciati nuovi servizi e nuovi collegamenti nazionali e internazionali.

I costi sono sotto controllo e competitivi con quelli della concorrenza: il cosiddetto "posto per chilometro di volo" nella nuova Alitalia vale 7 centesimi contro gli 11-12 delle grandi compagnie mondiali e i 4,5-6 di quella a basso costo.

Nella seconda metà del 2009 sono aumentate di molto la puntualità e la regolarità dei voli e nuovi servizi sono stati avviati sulla tratta Milano-Roma.

Nel 2010 è in corso il rinnovamento della flotta aerea e prosegue l'impegno per consolidare e allargare le partnership internazionali.

La nuova compagnia ora compete sul mercato, senza più pesare sulle spalle dei contribuenti.



## LE EMERGENZE RISOLTE

# SENZA SICUREZZA NON C'E' LIBERTA' CITTA' PIU' SICURE

Rispondere alla domanda di sicurezza che viene dai cittadini, con nuove leggi e azioni preventive e repressive, per riaffermare la sovranità della legge sul territorio.

Questo è uno dei compiti fondamentali che il governo si è dato, consapevole che la prima regola della democrazia dice che la sicurezza è sinonimo di libertà, e che è proprio sulla tutela della sicurezza individuale che si fondano il patto di unione dei cittadini con le istituzioni e la stessa legittimazione del potere pubblico.

Il 23 maggio 2008, pochi giorni dopo il suo insediamento, il governo Berlusconi ha varato un decreto legge e un disegno di legge per intervenire su tre fronti: sicurezza nelle città, contrasto alla malavita organizzata, blocco dell'immigrazione clandestina.

Queste iniziative contro la grande e la micro criminalità hanno prodotto importanti risultati.



## “OPERAZIONE STRADE SICURE”. PATTUGLIE MISTE ESERCITO - FORZE DELL'ORDINE

Dal 4 agosto 2008, 3.000 militari affiancano le forze di polizia e i carabinieri nelle grandi città, pattugliando i quartieri a rischio e i centri di permanenza temporanea per immigrati clandestini.

La presenza dei militari ha “liberato” 1.147 operatori di polizia, rendendo più visibile e concreta la presenza dello Stato, dando più sicurezza ai cittadini.

Il 26 giugno 2009 il governo ha aumentato di oltre 1.250 unità il numero dei militari impegnati in questa attività, prorogando di un anno questo servizio che ha garantito prevenzione e repressione dei reati di strada, diminuiti del 40% nelle zone pattugliate.

## PIÙ COOPERAZIONE TRA POLIZIA LOCALE E FORZE DELL'ORDINE

La polizia municipale collabora al controllo del territorio, anche per i servizi di prevenzione, repressione e nelle situazioni di flagranza. Può accedere allo schedario dei veicoli rubati e dei permessi di soggiorno.

## PIÙ POTERI AI SINDACI

Il governo ha ampliato i poteri dei sindaci di intervento, prevenzione e contrasto dei reati, affidando loro un ruolo da protagonisti nel garantire la sicurezza sul territorio.

In sinergia con polizia e prefetti, i sindaci ora possono intervenire in situazioni urbane di degrado quali:

- spaccio di stupefacenti, sfruttamento della prostituzione, violenza legata all'abuso di alcol;
- danneggiamento al patrimonio pubblico e privato;
- incuria, degrado e occupazione abusiva di immobili;
- abusivismo commerciale e illecita occupazione di suolo pubblico;
- prostituzione in strada e accattonaggio.

Il sindaco potrà segnalare alle autorità gli stranieri irregolari, implementare sistemi di videosorveglianza nei luoghi pubblici e predisporre il registro dei senza fissa dimora.

## VOLONTARI PER LA SICUREZZA

I cittadini che vogliono collaborare al pattugliamento del territorio possono associarsi in gruppi di volontari.

Questi gruppi, con precedenza per quelli formati da ex appartenenti a forze dell'ordine, agiscono d'intesa con i sindaci e con i prefetti. Essi sono disarmati e potranno segnalare alla polizia situazioni di degrado o di pericolo per la sicurezza.

## PENE PIÙ SEVERE A CHI SFRUTTA I MINORI PER L'ACCATTONAGGIO

Chi sfrutta bambini e ragazzi fino a 14 anni è punito con una pena fino a tre anni di carcere. Se è un genitore perderà anche la patria potestà.

## CENTRO NAZIONALE ANTICRIMINE INFORMATICO

Una struttura all'avanguardia in Europa, che protegge dagli attacchi informatici le infrastrutture, dalle quali dipendono l'erogazione di servizi fondamentali per i cittadini quali acqua, luce, gas.

## EMERGENZA CAMPI NOMADI

Il 30 maggio 2008 il governo ha avviato il censimento dei campi nomadi a Milano, Roma e Napoli, dove più forte era l'emergenza.

Il governo ha prorogato per tutto il 2010 la delega a Commissari per l'emergenza campi nomadi dei prefetti di Roma, Milano e Napoli.

I prefetti di Torino e Venezia sono stati nominati Commissari per Piemonte e Veneto.

L'obiettivo è l'eliminazione dei campi abusivi, la trasformazione dei campi autorizzati in villaggi attrezzati, in regola con le norme sanitarie e con i servizi minimi, la salvaguardia dei bambini dallo sfruttamento, l'allontanamento di chi non ha diritto a restare in Italia.

Dopo questi interventi, il numero dei nomadi in Italia si è dimezzato.

Molti si sono trasferiti in altri Paesi d'Europa.



## PIÙ SICUREZZA PER LE DONNE

Le molestie (stalking) ora sono reato.

Le pene vanno da 6 mesi a 4 anni, con aggravanti se il reato è commesso da un ex partner o ai danni di soggetti particolarmente deboli.

In un anno sono state 5.200 le denunce effettuate e oltre 1.000 le persone arrestate.

Sono state inasprite le pene per gli stupratori. Ad essi inoltre non è più possibile concedere gli arresti domiciliari.

Chi è arrestato in flagranza di reato sarà processato per direttissima, dando così una immediata risposta alla domanda di giustizia delle vittime.

Chi commette un omicidio inerente a una violenza sessuale sarà condannato all'ergastolo.

Le vittime di violenza avranno il patrocinio gratuito, non saranno più costrette a pagare le spese processuali.

È stato incrementato il fondo per sostenere i centri anti-violenza, che svolgono un ruolo fondamentale di sostegno fisico e psicologico delle vittime.

### PIÙ SICUREZZA PER LE DONNE

Antiviolenza  
DONNA  
1522

Antidiscriminazioni  
RAZZIALI  
800 90 10 10

Contro le MUTILAZIONI  
GENITALI FEMMINILI  
800 300 558

Numero Verde  
ANTITRATTA  
800 290 290

## LE EMERGENZE RISOLTE

# STOP AGLI SBARCHI, ESPULSIONI PIU' SEMPLICI FERMARE L'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

## LA CLANDESTINITÀ È REATO

Rendere la clandestinità reato ha anche lo scopo di facilitare l'effettiva espulsione del clandestino: per le norme europee sui rimpatri, l'espulsione con accompagnamento nel Paese d'origine è possibile solo se c'è condanna per un reato.

L'immigrato irregolare è punito con una ammenda da 5.000 a 10.000 euro.

Da agosto 2009 sono stati denunciati 12.500 immigrati irregolari.

Inoltre è prevista l'espulsione anche per i cittadini stranieri comunitari privi di reddito o che siano stati condannati a una pena di due anni di reclusione (fino al 2008 per essere espulsi la pena doveva essere di dieci anni).

## ACCORDO ITALIA-LIBIA PER BLOCCARE I CLANDESTINI

Dal 6 maggio 2009 sono iniziati i pattugliamenti italo-libici per prevenire la partenza degli immigrati clandestini verso l'Italia.

Le imbarcazioni intercettate in acque internazionali sono dapprima soccorse e poi subito riaccompagnate ai porti di partenza in Libia.

A fine 2009 gli sbarchi sono diminuiti del 90%.

## IMMIGRAZIONE CLANDESTINA: I RISULTATI DEL GOVERNO

ANNO	CLANDESTINI SBARCATI	Variazione rispetto all'anno precedente
2007	20.455	-7%
2008	36.951	+81%
2009	9.573	-74%
<b>CLANDESTINI SBARCATI SULLE COSTE DAL 5 MAGGIO AL 31 DICEMBRE (inizio dei "respingimenti" in Libia)</b>		
2008	31.281	/
2009	3.185	-90%
<b>CLANDESTINI EFFETTIVAMENTE RIMPATRIATI</b>		
dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2009		<b>42.595</b>

## SEI MESI DI TEMPO PER IDENTIFICARE ED ESPELLERE I CLANDESTINI

I Centri di Permanenza Temporanea (CPT) sono diventati Centri di Identificazione ed Espulsione (CIE).

La permanenza nei centri è stata triplicata (da due a sei mesi) per permettere l'identificazione e organizzare il rimpatrio.

Questa norma è in linea con la direttiva dell'Unione Europea del 24 dicembre 2008, che afferma che i clandestini possono essere trattenuti fino a sei mesi quando vi sia pericolo di fuga o se il Paese di provenienza ostacola il rimpatrio.

## CARCERE E MULTA PER CHI FA LAVORARE I CLANDESTINI

Il datore di lavoro che occupa alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi di permesso di soggiorno o con permesso scaduto e del quale non sia stato chiesto il rinnovo nei termini di legge, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa di 5 mila euro per ogni lavoratore irregolare impiegato.

## CARCERE E CONFISCA A CHI AFFITTA AI CLANDESTINI

Carcere fino a tre anni per chi affitta casa allo straniero senza permesso di soggiorno.

Con la condanna scatta anche la confisca del bene. A fine maggio 2009 sono 796 le persone denunciate per questo reato: 533 nel 2008 e 263 nel 2009.

## TRATTATO DI PRUM

Il 24 giugno 2009 il Senato ha approvato definitivamente il Trattato di Prum, che migliora la cooperazione nel contrasto a terrorismo, criminalità e immigrazione illegale fra Italia, Belgio, Germania, Spagna, Francia, Lussemburgo, Olanda e Austria.



## IL PIANO PER L'INTEGRAZIONE NELLA SICUREZZA

Il 10 giugno 2010 il Governo ha approvato il nuovo Piano, denominato "identità e incontro", per favorire l'integrazione nella sicurezza per gli stranieri in Italia.

È un sistema di regole che consente a chi vuole venire in Italia rispettando le leggi un percorso di integrazione eccellente.

Il piano prevede tra le altre cose strumenti d'integrazione per gli stranieri e la frequenza a corsi d'italiano e di educazione civica.

Il Piano sarà operativo a partire dal primo gennaio 2011.

## LE EMERGENZE RISOLTE

# SCONFIGGERE LA GRANDE CRIMINALITA' MAI COSI' TANTI SUCCESSI CONTRO LE MAFIE

Grazie all'antimafia dei fatti e ai risultati ottenuti dalle nuove leggi varate stiamo vivendo la stagione più gloriosa da quando è iniziata la sfida aperta dello Stato alla criminalità organizzata.

Leggi più severe, nuove norme per aggredire i patrimoni di mafiosi e i loro prestanome, maggior coordinamento tra le forze di polizia hanno prodotto in soli due anni l'arresto di 24 dei primi 30 ricercati, un totale di 5.501 mafiosi arrestati (in media 8 al giorno), 23.534 beni sequestrati e confiscati, per un valore di 11 miliardi e 323.000 euro.

## NUOVE MISURE CONTRO LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

- Il regime di carcere duro (il "41 bis") è stato inasprito.
- Due anni in più di carcere per chi appartiene alla mafia.
- Il reato di associazione mafiosa è esteso anche alle organizzazioni criminali straniere.
- I mafiosi condannati non possono più avvalersi del gratuito patrocinio.
- Aumento di 30 milioni di euro al Fondo per le vittime dei reati mafiosi.
- Gli imprenditori che non denunciano le estorsioni non potranno partecipare alle gare per gli appalti pubblici.
- Più poteri al procuratore nazionale antimafia.

*Aggrediti  
i patrimoni mafiosi  
e arrestati  
i criminali più  
pericolosi*

## LA RICETTA VINCENTE: COLPIRE I PATRIMONI DELLA MAFIA

Il governo ha messo in campo il più grosso sistema di contrasto alla mafia dai tempi del giudice Falcone.

In particolare si sono rivelate efficaci le nuove norme che aggrediscono i beni dei mafiosi, facilitando la confisca di beni e patrimoni intestati a prestanome, indipendentemente dalla pericolosità del soggetto e dalla sua età.

I soldi e beni tolti alla mafia sono messi a disposizione dei cittadini, delle comunità e delle forze dell'ordine.

Aggredire i patrimoni mafiosi è la vera "ricetta vincente" per il contrasto alla criminalità organizzata.

## IL MODELLO CASERTA: ESERCITO-FORZE DELL'ORDINE CONTRO LA CAMORRA

Dal 2 ottobre 2008 quattrocento militari e 350 poliziotti hanno affiancato le forze dell'ordine nella provincia di Caserta, per intensificare la lotta contro la camorra.

Il coordinamento tra polizia, militari e magistratura, ha funzionato bene.

Il "modello Caserta" nasce dalla volontà di smantellare il clan dei Casalesi, un'organizzazione forte e spregiudicata che pretende di porsi come antistato.

Il "modello Caserta" è un modello che il governo intende sostenere ed estendere.

## IL PIANO NAZIONALE ANTIMAFIA

Per continuare sulla strada intrapresa, il governo ha varato il Decreto Legge n. 4 del 4 febbraio 2010 (Piano nazionale antimafia), convertito nella legge 31 marzo 2010, n. 50.

Esso prevede:

- Agenzia per la gestione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità
- Codice delle leggi antimafia
- Nuovi strumenti di aggressione ai patrimoni mafiosi
- Nuove misure di contrasto all'ecomafia
- Nuove misure a sostegno delle vittime del racket e dell'usura
- Mappa informatica delle organizzazioni criminali
- Potenziamento dell'azione antimafia nel settore degli appalti
- Nuove iniziative sul piano internazionale per contrastare la criminalità transnazionale
- Altre norme di contrasto alla criminalità organizzata.



## L'AGENZIA PER I BENI SEQUESTRATI ALLA MAFIA

L'Agenzia ha sede a Reggio Calabria ed è operativa dal 16 aprile 2010.

Nel primo mese di attività sono 77 i beni sottratti alla criminalità organizzata e destinati agli enti locali per scopi sociali ed edilizia pubblica, alle Forze dell'ordine, ad associazioni del terzo settore, a cooperative agricole per la valorizzazione delle produzioni locali.

Dal 14 luglio, è attiva anche la sede di Roma.

## IL FONDO UNICO GIUSTIZIA

Nel Fondo confluiscono le somme sequestrate alla mafia e i proventi derivanti dai beni confiscati e vengono destinati al Ministero dell'Interno e della Giustizia.

Al 31 maggio 2010, la dotazione del Fondo è di oltre 2 miliardi.

## IL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Il 10 maggio 2010 Governo e Confindustria hanno firmato a Milano il "Protocollo di legalità":

le imprese che pagano il pizzo saranno espulse da Confindustria.

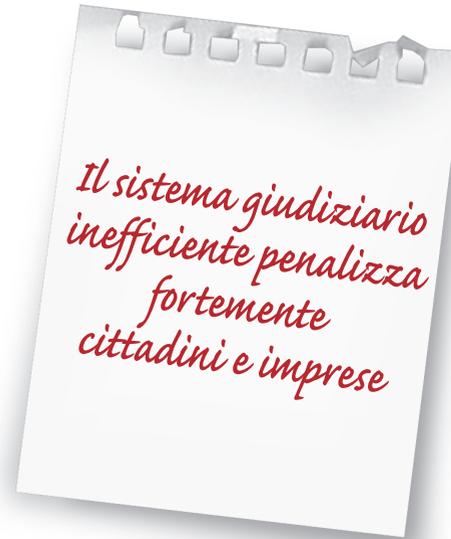


## MAI COSÌ TANTI SUCCESSI CONTRO LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

	maggio 2008 maggio 2010	Differenza rispetto al periodo precedente
OPERAZIONI DI POLIZIA	<b>527</b>	<b>+41%</b>
ARRESTI	<b>5.323</b>	<b>+45%</b>
LATITANTI ARRESTATI	<b>360</b>	<b>+73%</b>
tra i 30 più pericolosi	<b>24</b>	<b>+167%</b>
Tra i 100 più pericolosi	<b>50</b>	<b>+163%</b>
BENI SEQUESTRATI	<b>9.054</b> milioni di euro	<b>+146%</b>
BENI CONFISCATI	<b>2.008</b> milioni di euro	<b>+538%</b>

## LE EMERGENZE RISOLTE

# UNA RIFORMA VITALE PER IL PAESE FAR FUNZIONARE LA GIUSTIZIA



- Meno ricorsi in Cassazione. Per evitare "impugnazioni temerarie" viene introdotto un filtro per l'ammissibilità dei ricorsi in Cassazione, al fine di diminuire il carico di lavoro del giudice di legittimità.
- Sanzioni per chi ritarda i processi. Il nuovo processo civile prevede sanzioni per chi ritarda la conclusione del processo con il proprio comportamento.
- Altre misure "risparmia tempo". La riforma prevede la semplificazione della fase di decisione delle controversie, la riduzione dei tempi per il compimento dei singoli atti processuali, la possibilità di acquisire le testimonianze in forma scritta (previo accordo tra le parti), l'obbligo di decidere subito, all'inizio del processo, le questioni preliminari (come quelle sulla competenza), al fine di evitare che si prolunghino inutilmente alcuni processi.

Si calcola che a regime le nuove norme consentiranno di risparmiare in totale 40 mesi per ogni processo.



### LA RIFORMA DEL PROCESSO CIVILE

I tribunali e la giustizia civile rappresentano un servizio essenziale per i cittadini e per le imprese. Una giustizia civile lenta, inaffidabile e inefficiente è un fardello che pesa sul sistema produttivo penalizzandolo in modo inaccettabile.

Nel nostro Paese c'è un arretrato di cinque milioni di processi civili.

Il 18 giugno la riforma del processo civile è diventata legge (L. 69/09).

Questa riforma consentirà celerità e trasparenza e ha come obiettivo finale quello di dare ai cittadini una giustizia che funzioni, tramite la razionalizzazione del processo civile, lo snellimento delle varie fasi processuali e un percorso più veloce nella risoluzione delle controversie, anche utilizzando strumenti alternativi rispetto al ricorso al giudice.

### I punti principali della riforma

- Semplificazione dei "riti processuali". Da trenta tipi di procedimenti giudiziari si passa a tre soli modelli processuali: ordinario, del lavoro, sommario.
- Tempi certi. All'inizio della causa, valutando il tempo stimato per svolgere le attività relative al dibattimento, il giudice stabilirà il calendario del processo.
- La mediazione civile. Questa nuova possibilità di accordo senza ricorrere al processo serve per evitare di intasare ulteriormente i tribunali.
- Più competenze ai giudici di pace. La riforma aumenta in modo sensibile le competenze di base del giudice di pace, al quale possono essere affidate cause fino a 5.000 euro per i beni mobili e fino a 20.000 euro per i risarcimenti danno da veicoli e natanti.

## PROCESSI PIÙ RAPIDI

Per accelerare i processi, il Pm ha l'obbligo (non più la facoltà) di richiedere il processo immediato per i reati per i quali ciò è previsto. Il rito direttissimo è la regola in tutti i casi in cui non servono ulteriori indagini.

In appello è abolito il patteggiamento.

## DISEGNO DI LEGGE SULLE INTERCETTAZIONI TELEFONICHE

Il disegno di legge sulle intercettazioni telefoniche punta ad arginare la diffusione incontrollata dei contenuti delle intercettazioni, per tutelare il diritto alla privacy di ogni cittadino, fondamentale diritto di libertà, sancito dall'articolo 15 della Costituzione.

La proposta del Governo ricalca la legge proposta nel 2007 dal governo di sinistra, che prevedeva il divieto di pubblicazione delle intercettazioni sino alla conclusione delle indagini, stabiliva sanzioni per i giornalisti e i pubblici ufficiali colpevoli della fuga di notizie e poneva un tetto massimo di 90 giorni per ogni intercettazione.

Le intercettazioni continueranno a essere usate per i reati più gravi, a partire dalle indagini contro la criminalità organizzata e contro il terrorismo.

Per i reati meno gravi si dovrà però indagare come in ogni altro paese civile: cercando prove, riscontri, moventi, in una parola investigando, invece di fare intercettazioni "a strascico", in attesa di pescare un possibile reato.

## INTERCETTAZIONI TELEFONICHE: UN SISTEMA DEGENERATO E INEFFICACE CHE SPIA 6 MILIONI DI ITALIANI

Nel 2009 nel nostro paese sono state autorizzate le intercettazioni di 132.000 decreti di intercettazione.

Erano state 120.000 nel 2008.

Ogni persona intercettata ha dialogato mediamente con altre 50 persone, a loro volta intercettate, per un totale di almeno sei milioni di cittadini spiati.

In Francia nel 2007 le intercettazioni sono state 20.000, in Gran Bretagna 5.500, negli Stati Uniti, su una popolazione di 300 milioni di abitanti, appena 1.705.



## IL PIANO CARCERI

Il 13 gennaio 2010 il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di emergenza per quanto riguarda il sovraffollamento delle carceri italiane.

Questo il piano di emergenza:

- coinvolgere l'Unione Europea, partendo dal presupposto che il 37% dei detenuti è straniero. Il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione che prevede l'intervento dell'Europa in materia carceraria, specie per quanto riguarda i finanziamenti delle strutture. Inoltre il tema carceri è stato inserito nel Programma di Stoccolma, che segna la rotta per il prossimo quinquennio;
- realizzare un piano di edilizia carceraria per portare la capienza a circa 80.000 posti. Nei diciotto mesi trascorsi al governo sono stati creati 1.600 nuovi posti nelle carceri, un numero pari a quello dei posti creati nei dieci anni precedenti;
- norme alternative al carcere per coloro che devono scontare un minimo residuo di pena;
- l'assunzione di 2.000 agenti di polizia penitenziaria, per migliorare il lavoro di chi già opera nelle carceri nell'ambito di quel corpo di polizia.



# Le grandi riforme

## SOMMARIO

<b>Per una scuola di qualità</b>	<b>46</b>
<b>Riforma della scuola superiore</b>	<b>48</b>
<b>Riforma dell'università</b>	<b>50</b>
<b>Riforma del pubblico impiego</b>	<b>52</b>
<b>Più servizi ai cittadini</b>	<b>54</b>
<b>Il piano per il Sud</b>	<b>57</b>
<b>Sono ripartite le grandi opere</b>	<b>58</b>
<b>Federalismo fiscale</b>	<b>60</b>
<b>Abbatere l'evasione fiscale</b>	<b>62</b>
<b>Meno leggi inutili, più libertà</b>	<b>63</b>
<b>Ritorno al nucleare</b>	<b>64</b>
<b>Più amore e più rispetto per l'ambiente</b>	<b>65</b>
<b>Italia, culla della cultura</b>	<b>66</b>
<b>Non solo bamboccioni</b>	<b>67</b>

## LE GRANDI RIFORME

# SERIETA' - MERITO - EDUCAZIONE PER UNA SCUOLA DI QUALITA'

Negli ultimi dieci anni la spesa del Ministero dell'istruzione è aumentata del 30%: da 33 miliardi di euro nel 1999 a 43 miliardi nel 2008.

La spesa per la scuola è esplosa, senza migliorarne la qualità, che è costantemente diminuita e degradata.

Non incidere sui meccanismi di spesa vuol dire assumersi la responsabilità del tracollo.

Gli otto miliardi di risparmio programmati per i prossimi tre anni non tagliano la spesa attuale, ma evitano lo sfondamento del tetto dei 50 miliardi di spesa senza qualità: non si vuole spendere meno ma si vuole spendere meglio, investendo in innovazione, formazione, premi per i docenti meritevoli, edilizia scolastica.

Il piano del governo pone le premesse per un innalzamento della qualità del sistema, innescando un circolo virtuoso:

- efficienza (stesso risultato a costi minori),
- maggiori risorse da investire,
- più qualità.

I risparmi saranno reinvestiti nella scuola per premiare i docenti più meritevoli.

### Scuola materna.

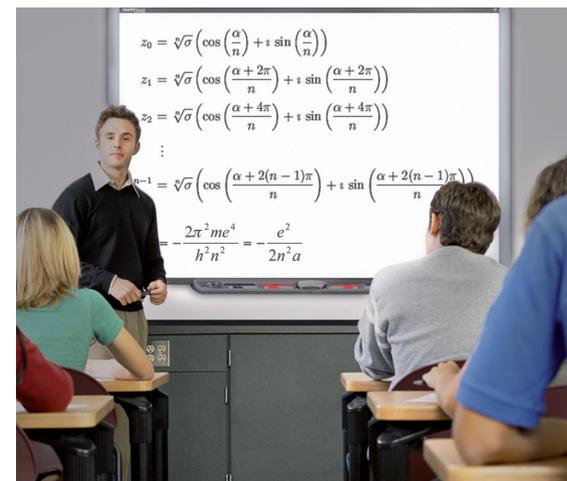
Possono iscriversi alla scuola dell'infanzia anche i bambini di 2 anni e mezzo.

### Cittadinanza e Costituzione.

È la nuova disciplina, introdotta in tutte le scuole di ogni ordine e grado, per rendere lo studente più consapevole delle proprie responsabilità verso sé e verso gli altri.

I temi trattati:

- educazione civica,
- educazione ambientale,
- educazione alla legalità,
- educazione ai valori del volontariato,
- educazione stradale.



### **Aumentato il tempo pieno.**

Con il quadro orario di 40 ore settimanali; con l'introduzione del maestro unico, l'eliminazione delle compresenze ed alcuni risparmi dovuti alla razionalizzazione degli organici, è stato possibile aumentare il tempo pieno. Si passa quindi dalle 7mila classi del 2008/2009 a più di 9mila classi che da quest'anno usufruiscono del modello a 40 ore settimanali.

### **Voti al posto dei giudizi.**

Le pagelle degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado sono compilate con i voti numerici. Solo per l'insegnamento della religione cattolica la valutazione è ancora espressa attraverso un giudizio sintetico formulato dal docente.

### **Voto in condotta fa media in pagella.**

Introdotta il voto in condotta espresso:

- in decimi nella scuola primaria,
- con un voto numerico accompagnato da una nota di illustrazione nella scuola secondaria di primo I e II grado.

Inoltre:

- nella secondaria di II grado, il voto in condotta fa media e determina quindi l'attribuzione dei crediti scolastici
- il 5 in condotta è assegnato per gravi violazioni dei doveri definiti dallo Statuto degli studenti, purché prima sia stata inflitta allo studente una sanzione disciplinare (una sorta di cartellino giallo)

- l'insufficienza in condotta deve essere motivata con giudizio sintetico e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. Comporta la non ammissione all'anno successivo.

### **Nuovo esame di stato.**

Nella scuola secondaria di I e II grado per essere ammessi all'esame di Stato gli studenti devono conseguire la sufficienza in tutte le materie, compresa la condotta.

### **Ammissione all'anno successivo:**

- nella scuola elementare gli alunni possono non essere ammessi alla classe successiva, ma solo in casi motivati ed eccezionali;
- nella scuola secondaria di I e II grado, per essere ammessi all'anno successivo è necessario conseguire la sufficienza in tutte le materie;
- resta la sospensione del giudizio per gli studenti che non conseguono il 6 in tutte le discipline. Gli alunni sospesi nel giudizio, per essere promossi alla classe successiva, devono recuperare le insufficienze entro l'inizio del nuovo anno scolastico;
- l'educazione fisica concorre alla determinazione della media dei voti.

### **Maestro unico o prevalente.**

L'insegnante unico (o prevalente, perché restano gli insegnanti di inglese e di religione):

- ha maggiore attenzione, e può meglio indirizzare l'azione didattica
- "libera" insegnanti per potenziare il tempo pieno, che è aumentato dell'8% nel 2009-2010 rispetto all'anno precedente.

## **SCUOLA DIGITALE**

1. Dall'anno scolastico 2009-2010 sono operative 16.000 lavagne interattive in altrettante classi della scuola secondaria di I° grado. Nell'anno scolastico 2010-2011 il piano sarà esteso alla scuola secondaria di II° grado e a quella primaria.
2. Dal prossimo anno la gestione degli incarichi per le supplenze sarà on line.
3. Potenziato il dialogo on line scuola-famiglia: genitori informati sulle assenze dei figli attraverso sms; pagelle consultabili on line.
4. Dal 2011-12 libri di testo digitali in tutte le scuole.

## **CONTENIMENTO DELLA SPESA PER I LIBRI DI TESTO**

Introdotti tetti di spesa per i libri:

- gli insegnanti devono scegliere libri di testo che abbiano un prezzo inferiore ai tetti di spesa fissati dal Ministero,
- i testi scelti non potranno essere cambiati per almeno 5 anni nella primaria e 6 nella secondaria.

## LE GRANDI RIFORME

NUOVI LICEI E ISTRUZIONE  
TECNICO PROFESSIONALE

# RIFORMA DELLA SCUOLA SUPERIORE



Obiettivi della riforma della scuola superiore:

- mantenere la tradizione umanistica italiana
- superare la frammentazione di offerta creatasi con il proliferare delle sperimentazioni (sono più di 500),
- dare a tutti gli studenti le medesime possibilità,
- avvicinare il sistema scolastico al mondo del lavoro,
- recuperare i ritardi di un impianto scolastico che risale agli inizi del secolo scorso.

Altri elementi cardine del nuovo percorso di formazione sono:

- il riconoscimento di un ampio spazio all'autonomia dei singoli istituti;
- il consentire una più ampia personalizzazione, grazie a quadri orari ridotti che danno allo studente la possibilità di approfondire e recuperare le eventuali carenze.

## I NUOVI LICEI

Prima della riforma gli indirizzi sperimentali dei licei erano saliti a 396, causando un disorientamento totale nelle famiglie chiamate a fare una scelta didattica.

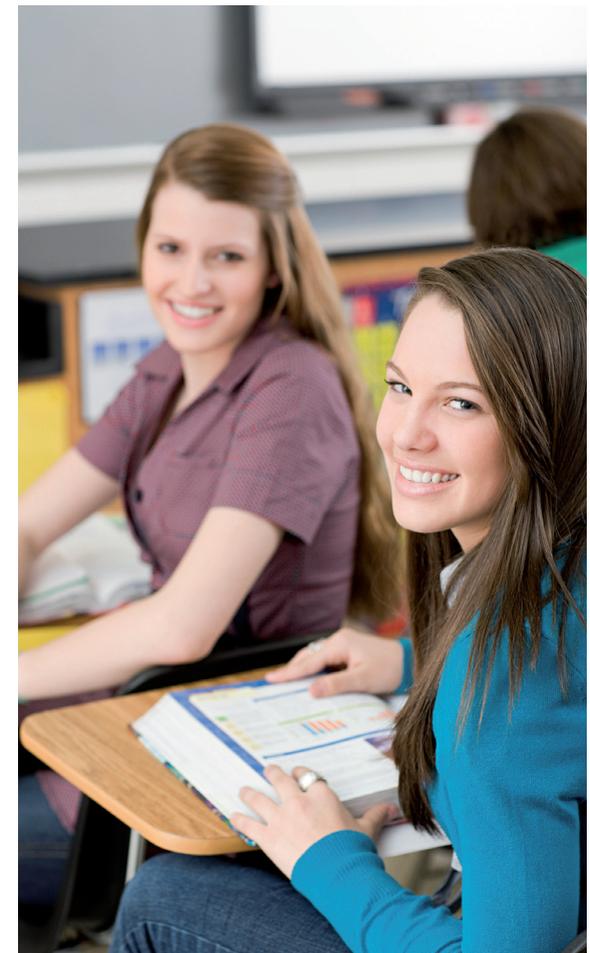
Accanto ai quattro esistenti (artistico, classico, scientifico, linguistico) si affiancano: scienze umane (sostituisce le vecchie magistrali) e musicale-coreutico.

L'obiettivo è quello di:

- valorizzazione della lingua latina
- più ore per matematica, fisica e scienze,
- il potenziamento delle lingue straniere,
- la presenza delle discipline giuridiche ed economiche,
- insegnamento (nel quinto anno), di una disciplina in lingua straniera,
- possibilità, a partire dal secondo biennio, di svolgere parte del percorso di studi attraverso stage, tirocini o in collegamento con il mondo dell'alta formazione.

## I NUOVI ISTITUTI TECNICI

Nel 2009 in Italia gli istituti tecnici erano 1.800, suddivisi in 10 settori e 39 indirizzi, con 40.307 classi, frequentate da 873.522 alunni. La riforma prevede la riduzione a 2 settori (Economico e Tecnologico) e a 11 indirizzi, per limitare la frammentazione degli indirizzi e rafforzare il loro riferimento ad ampie aree scientifiche e tecniche di rilevanza nazionale.



**Struttura del percorso didattico (2+2+1).**

Il percorso didattico degli istituti tecnici è strutturato in:

- un primo biennio dedicato all'acquisizione delle conoscenze generali e introduttive agli indirizzi;
- un secondo biennio e un quinto anno, che costituiscono un complessivo triennio in cui gli indirizzi possono articolarsi nelle opzioni richieste dal territorio, dal mondo del lavoro e delle professioni;
- il quinto anno si conclude con l'Esame di Stato.

**Centralità delle attività di laboratorio.**

È previsto lo sviluppo della didattica in laboratorio, considerata uno strumento efficace in tutti gli ambiti disciplinari.

**Più inglese.** Vengono incrementate le ore di studio della lingua inglese ed è prevista la possibilità di introdurre lo studio di altre lingue straniere.

**Rafforzato il rapporto con il mondo del lavoro e delle professioni.** Le norme introdotte hanno l'obiettivo di creare un rapporto più stretto con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato e il privato sociale, attraverso la diffusione di stage, tirocini e l'alternanza scuola-lavoro.

**I NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI**

Nel 2009 gli istituti professionali erano divisi in 5 settori e 27 indirizzi.

La riforma ha semplificato. Ora i settori sono 2 e gli indirizzi sono 6.

**Ore di insegnamento.** Gli istituti professionali avranno un orario settimanale corrispondente di 32 ore di lezione.

Saranno ore da 60 minuti effettivi.

**La struttura del percorso 2+2+1.**

Il percorso è articolato in 2 bienni e 1 quinto anno (il secondo biennio è articolato in singole annualità per facilitare i passaggi tra diversi sistemi di istruzione e formazione).

**Offerta coordinata con la formazione professionale regionale.** Gli istituti professionali potranno utilizzare le quote di flessibilità per organizzare percorsi per il conseguimento di qualifiche di durata triennale, di diplomi professionali di durata quadriennale nell'ambito dell'offerta coordinata di istruzione e formazione professionale programmata dalle Regioni.

**Centralità delle attività di laboratorio:**

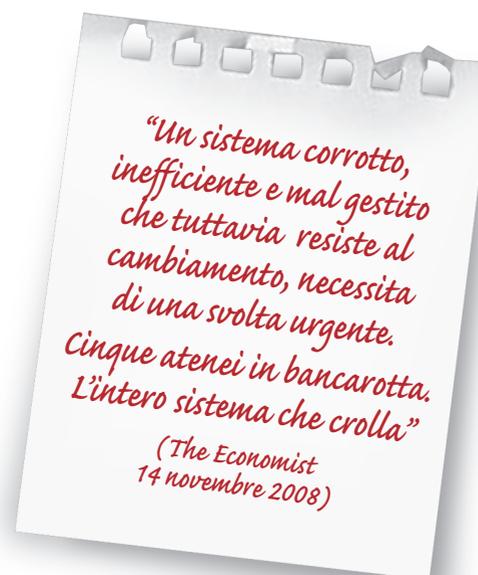
- Le attività di laboratorio sono potenziate e integrate con; stage, tirocini e alternanza scuola-lavoro, specie nel secondo biennio e nel quinto anno.

**COME CAMBIA LA SCUOLA SUPERIORE**

LICEI	ISTITUTI TECNICI	ISTITUTI PROFESSIONALI	LE NOVITÀ
<b>CLASSICO</b> Lingua straniera per l'intero quinquennio	<b>Settore economico</b> Amministrazione, finanza e marketing Turismo	<b>Settore servizi</b> Agricoltura e sviluppo rurale Socio-sanitari Enogastronomia e ospitalità alberghiera Servizi commerciali	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Più ore di <b>laboratorio</b>: 254 ore nel biennio e 891 nel triennio</li> <li>■ Più <b>flessibilità</b> dell'<b>offerta formativa</b>: 30% nel secondo biennio e 35% nel quinto anno</li> <li>■ <b>Percorso didattico</b>: biennio per acquisire le competenze di base, triennio orientato al mondo del lavoro</li> <li>■ Aumentano le ore dedicate allo studio dell'<b>inglese</b></li> <li>■ Previsto l'insegnamento di <b>scienze integrate</b>: geologia, biologia, fisica e chimica</li> <li>■ Favorita la diffusione di <b>stage e tirocini</b></li> </ul>
<b>SCIENTIFICO</b> Le scuole potranno attivare l'opzione scientifico-tecnologica	<b>Settore tecnologico</b> Meccanica, mecatronica ed energia Trasporti e logistica Elettronica ed elettrotecnica	<b>Settore Industria e Artigianato</b> Produzioni artigianali e industriali Manutenzione e assistenza tecnica	
<b>ARTISTICO</b> Architettura-design-grafica audiovisivo-multimedia-scenografia	Informatica e telecomunicazioni Grafica e comunicazione Chimica, materiali e biotecnologie Tessile, abbigliamento e moda Agraria e agroindustria Costruzioni, ambiente e territorio		
<b>LINGUISTICO</b> Tre lingue straniere, due insegnamenti non linguistici impartiti in lingua straniera dal terzo e quarto anno			
<b>MUSICALE E COREUTICO</b> Due sezioni: musicale e coreutica			
<b>SCIENZE UMANE</b> Sostituisce il sociopsicopedagogico			

## LE GRANDI RIFORME

# FINALMENTE SI CAMBIA RIFORMA DELL'UNIVERSITA'



Nel novembre 2009 il governo ha presentato il disegno di legge di riforma dell'università.

È una riforma radicale del sistema di governo delle università e delle forme di reclutamento dei docenti: un intervento non più rinviabile, perché le carenze decennali accumulate dal nostro sistema universitario non sono più tollerabili.

### I CONTENUTI DELLA RIFORMA

- Stop alla proliferazione dei corsi inutili. In questi due anni sono già stati cancellati 469 corsi di laurea inutili e costosi
- Chiusura delle sedi decentrate superflue
- Limite di otto anni ai mandati dei rettori, per favorire il ricambio
- Concorsi e assunzioni “trasparenti”: basta con i concorsi truccati e con parentopoli

- Fondi in più a chi li merita e meno a chi li spreca.

Per la prima volta nel 2009 sono state premiate con un fondo di 525 milioni le università meritevoli e sono state bloccate le assunzioni nelle università con i conti fuori posto

- Nuovo sistema di valutazione delle università e della qualità della didattica
- Nuove forme di sostegno per gli studenti meritevoli

### 2008-2009:

#### GLI INTERVENTI IMMEDIATI

##### Blocco delle assunzioni nelle università “in rosso”

Le Università che spendono più del 90% dei finanziamenti statali in stipendi non possono bandire concorsi per docenti, ricercatori o personale amministrativo.

Sono esclusi dal blocco delle assunzioni anche i 2.300 posti di ricercatore previsti dai bandi di concorso già in essere.

##### Stop ai concorsi pilotati

Le commissioni che giudicano gli aspiranti professori universitari sono composte da 4 professori sorteggiati da un elenco di ordinari del settore oggetto del bando e da un solo professore ordinario nominato dalla facoltà che ha richiesto il bando.

Si evita così il rischio di predeterminare l'esito dei concorsi e si incoraggia un più ampio numero di candidati a partecipare.

##### Anagrafe nazionale docenti

Un'anagrafe nazionale, aggiornata ogni 12 mesi, indicherà per ogni docente ordinario, associato e ricercatore l'elenco delle pubblicazioni scientifiche.

I dati verranno anche utilizzati per attribuire gli scatti di stipendio biennali. In caso di un biennio senza pubblicazioni, sarà dimezzata l'entità dell'adeguamento salariale.

## Finanziamenti a chi elimina corsi inutili e sedi distaccate

Più finanziamenti direttamente dal ministero, per le Università che chiudono sedi distaccate non funzionali e corsi di laurea in eccesso rispetto alle reali esigenze formative degli studenti e alle richieste del mondo del lavoro.

## 525 milioni di euro alle università migliori

Nel 2009 per la prima volta una parte dei fondi destinati alle Università sono stati dati sulla base di criteri di merito.

Il 7% del Fondo di finanziamento ordinario, circa 525 milioni di euro, è stato distribuito in base alla qualità della ricerca e della didattica degli atenei. In particolare, 2/3 di questo fondo sono assegnati in base alla qualità della ricerca, 1/3 in base alla qualità della didattica.



## Valutare le università

La nuova Agenzia di valutazione del sistema universitario e di ricerca valuta la qualità e l'efficienza degli atenei e degli enti di ricerca.

Le rilevazioni prodotte saranno determinanti per distribuire una parte del Fondo di finanziamento ordinario alle università ed agli enti di ricerca che raggiungeranno i risultati migliori.

Il Presidente e il Comitato di selezione che individuerà i membri del Consiglio direttivo dell'Anvur sono nominati dal Presidente della Repubblica. Il meccanismo di nomina è così congegnato per rendere l'Agenzia più autonoma e indipendente.

La nuova Agenzia sostituisce e unifica i precedenti comitati di valutazione: il Cnvsu (che valuta le università) e il Civr (che valuta la ricerca).

## Finanziamenti e borse di studio

Nel 2009 per la prima volta tutti gli aventi diritto hanno avuto la borsa di studio, grazie a 135 milioni di euro destinati ai ragazzi capaci e meritevoli, privi di mezzi economici.

Finora solo 140.000 dei 180.000 ragazzi idonei riuscivano ad ottenere la borsa di studio e l'esonero dalle tasse universitarie.

Nel 2009 il governo ha anche stanziato 65 milioni per nuove residenze universitarie, per un totale di 1.700 posti letto in più.

## I NUMERI DELLA CRISI

**NESSUNA UNIVERSITÀ ITALIANA È TRA LE MIGLIORI 150 DEL MONDO.**

**37** I CORSI DI LAUREA CON UN SOLO STUDENTE ISCRITTO

**327** FACOLTA' NON SUPERANO I 15 ISCRITTI

**5** UNIVERSITÀ IMPORTANTI AVEVANO BUCHI DI BILANCIO ENORMI

**SE FOSSERO STATE AZIENDE PRIVATE CHI LE AVESSE GESTITE COSÌ SAREBBE STATO LICENZIATO IN TRONCO**

**8%** GLI STUDENTI AUMENTATI TRA IL 2000 E IL 2008

**20%** I DOCENTI DI RUOLO AUMENTATI TRA IL 2000 E IL 2008

**67%** I DOCENTI A CONTRATTO AUMENTATI TRA IL 2000 E IL 2008

**SI SONO MOLTIPLICATE CATTEDRE E POSTI SENZA TENER CONTO DELLE REALI ESIGENZE DEI RAGAZZI, AUMENTANDO LA SPESA IN MANIERA INACCETTABILE**

**94** UNIVERSITÀ PIÙ 320 SEDI STACCATE, SPESSO IN POSTI STRATEGICI

**5.500** I CORSI DI LAUREA NEL 2008. NEL 2001 ERANO 2.444

**170.000** LE MATERIE INSEGNATE RISPETTO ALLE 90.000 DELLA MEDIA EUROPEA

**13.232** I CORSI BANDITI NEGLI ULTIMI 7 ANNI PER POSTI DI ASSOCIATO, MA I PROMOSSI SONO STATI 26.000

**SONO STATI PROMOSSI SENZA POSTI DISPONIBILI, FACENDO AUMENTARE I COSTI DI 300 MILIONI DI EURO**

**L RAGAZZI SONO SOTTOPOSTI AD UN CARICO DI ORE DI LEZIONE TRIPLO RISPETTO ALLA MEDIA EUROPEA, PER TROVARE GIUSTIFICAZIONE A CORSI FATTI SOLO PER ASSEGNARE CATTEDRE.**

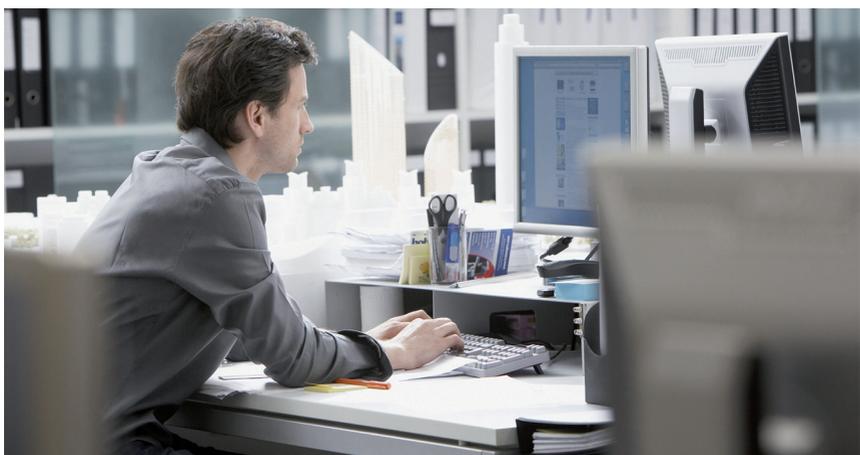
## LE GRANDI RIFORME

# PUBBLICA AMMINISTRAZIONE FATTORE DI SVILUPPO RIFORMA DEL PUBBLICO IMPIEGO

Il 9 ottobre 2009 il Consiglio dei Ministri ha definitivamente approvato il decreto legislativo di attuazione della Legge Brunetta di riforma della Pubblica Amministrazione .

I suoi obiettivi:

- conseguire una migliore organizzazione della Pubblica Amministrazione
- assicurare il progressivo miglioramento della qualità delle prestazioni erogate ai cittadini.



52

La riforma prevede meccanismi per:

- incentivare e premiare il merito di chi lavora bene,
- responsabilizzare dirigenti e dipendenti,
- migliorare le procedure e valutare i risultati in modo oggettivo.

Al tempo stesso essa continua una intensa azione contro:

- l'assenteismo, con controlli ancora più stringenti sulle malattie e sanzioni nei confronti dei finti malati,
- la falsa presenza in servizio, con il licenziamento in tronco in caso di assenza senza giustificazione
- il rifiuto, senza valido motivo, di un trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio.

### Commissione per la valutazione

Per monitorare la produttività è stato istituito un organo di valutazione, con il compito di:

- valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'amministrazione;
- garantire la trasparenza dei sistemi di valutazione;
- assicurare chiarezza e visibilità dell' andamento gestionale.

### Responsabilità dei dirigenti

Al dirigente che avrà omesso di vigilare sulla effettiva produttività del personale e sull'efficienza della struttura che dirige verrà tagliata del 30% la retribuzione.

### Piano delle performance

Da presentare, da parte di ciascuna amministrazione, ogni anno, entro il 31/1.

Se non viene adottato, l'amministrazione non potrà erogare la retribuzione di risultato ai dirigenti, non potrà procedere all'assunzione di personale o assegnare incarichi di consulenza o di collaborazione.

Per approfondire la riforma:  
[www.riformabrunetta.it](http://www.riformabrunetta.it)



### Sanzioni certe per assenteisti e fannulloni

Il nuovo codice disciplinare prevede anche la possibilità di licenziare i dipendenti pubblici, nei seguenti casi:

- certificati medici falsi (carcere fino a cinque anni e multa da 400 a 1.600 euro);
- false dichiarazioni;
- condotte aggressive, moleste, offensive;
- condanna penale che preveda l'interdizione dai pubblici uffici;
- valutazione di rendimento insufficiente per due anni consecutivi;
- assenze ingiustificate per tre giorni nel biennio o sette giorni negli ultimi dieci anni;
- rifiuto immotivato di trasferimento disposto per motivate esigenze di servizio.

### Riconoscibilità

Per garantire maggiormente il cittadino, il dipendente pubblico sarà sempre identificabile tramite un cartellino di riconoscimento.

### Controlli della spesa

Il governo trasmette annualmente al Parlamento e alla Corte dei conti una relazione sull'andamento della spesa relativa all'applicazione delle prerogative sindacali dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

### Valorizzazione del merito

Stop ai premi uguali per tutti. Il personale pubblico è diviso in tre fasce:

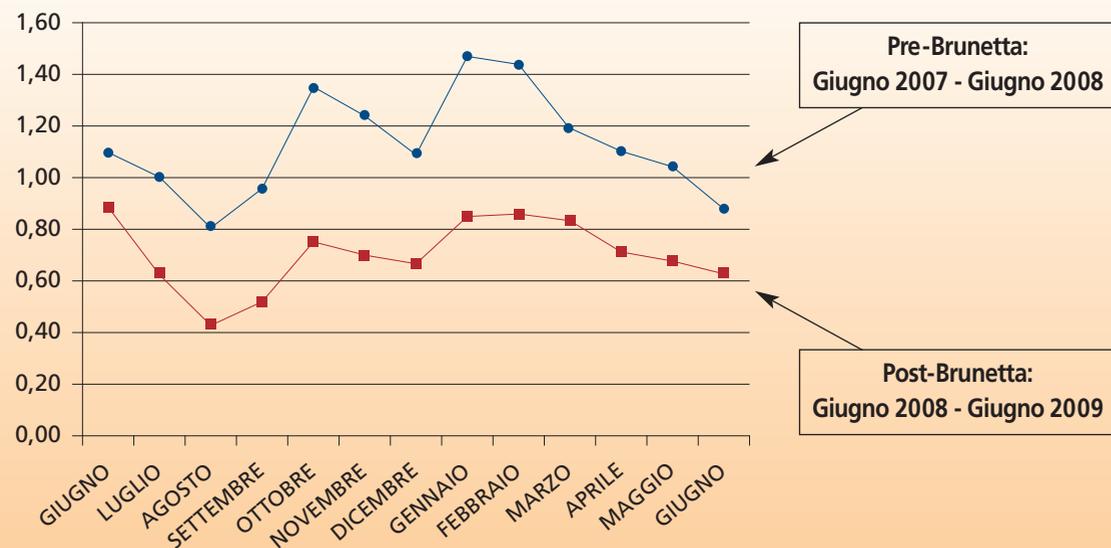
- il 25% è collocato nella fascia di merito alta e sarà premiato con il 50% delle risorse destinate ai premi;
- il 50% va nella fascia intermedia (avranno il restante 50% delle risorse);
- il restante 25% viene collocato nella fascia più bassa e non riceverà nessun premio.

### Class Action

Cittadini e associazioni possono attivare l'azione collettiva contro le inefficienze di amministrazioni e di concessionari di servizi pubblici.

Al cittadino-cliente viene fornito uno strumento aggiuntivo e specifico per ovviare alle inefficienze della pubblica amministrazione.

### GIORNI DI ASSENZA PER MALATTIA PRO-CAPITE NEL SETTORE PUBBLICO PRE E POST "LEGGE BRUNETTA"



## LE GRANDI RIFORME

# INNOVAZIONI ACCESSIBILI A TUTTI PIU' SERVIZI AI CITTADINI

Il settore pubblico è sempre stato considerato la palla al piede del Paese.

I 3.610.000 dipendenti pubblici costano 171 miliardi di euro l'anno di costo del lavoro, di cui 117 di retribuzioni, e 64 miliardi di spese generali. Il loro peso è di poco inferiore a quello dei dipendenti del settore manifatturiero privato.

Aumentare del 30-40% la produttività nel settore pubblico può far crescere l'economia del settore privato e far risparmiare ingenti somme allo Stato.

Tutti gli interventi realizzati dal governo - dalle misure di contrasto all'assenteismo, alla razionalizzazione della burocrazia e alla Riforma per l'efficienza e la trasparenza della PA - puntano a questo obiettivo.

## MENO SPRECHI

Dal 2008 le spese della pubblica amministrazione per convegni, consulenze, pubblicità e rappresentanza sono state tagliate del 50%. Con i risparmi verrà creato un fondo di circa 300 milioni di euro per premiare la produttività dei dipendenti pubblici.

## MENO CARTA E PIÙ TRASPARENZA

Le amministrazioni pubbliche devono ridurre del 50% le spese per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione distribuita ad altre amministrazioni.

Da gennaio 2009 la Gazzetta Ufficiale è disponibile solo on line.

Tutte le amministrazioni devono pubblicare sul proprio sito Internet le retribuzioni annuali, i curricula vitae, gli indirizzi e-mail e i numeri telefonici dei dirigenti.



## PIANO E-GOVERNMENT 2012

Il Piano propone 80 progetti di innovazione digitale per modernizzare, rendere più efficiente e trasparente la Pubblica Amministrazione, migliorare i servizi erogati a cittadini e imprese e diminuirne i costi per la collettività.

Ognuno dei progetti previsti si propone di produrre dei risultati misurabili ed è scadenzato da momenti di verifica intermedi, per una pubblica e trasparente valutazione del suo stato di realizzazione.

Per informazioni: [www.e2012.gov.it](http://www.e2012.gov.it)



## RETI AMICHE

Reti Amiche è una nuova forma di collaborazione tra pubblico e privato, per avvicinare ai cittadini i servizi della pubblica amministrazione come visure, certificati, pagamenti di contributi, tasse, multe.

Questi servizi sono oggi disponibili anche presso i tabaccai, le poste, le banche, le grandi aziende per i propri dipendenti e per i clienti, e presto lo saranno nei centri commerciali e nelle farmacie.

In questo modo, e senza oneri per lo Stato, si moltiplicano gli sportelli e migliora la qualità del servizio: sono oltre 40.000 gli sportelli di Reti Amiche operanti sul territorio.

**[www.retiamiche.gov.it](http://www.retiamiche.gov.it)**



## LINEA AMICA

Linea Amica, è un servizio attivo dal 29 gennaio 2009 che fornisce ai cittadini informazioni e assistenza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione attraverso 200 giovani esperti.

Mette al centro della sua azione l'ascolto, la cortesia e il servizio al cittadino-cliente.

Il sito internet: **[www.lineamica.it](http://www.lineamica.it)**

Numero Verde  
**803.001**

da telefono fisso

Numero Verde  
**06.828.881**

da cellulare lunedì-venerdì  
dalle 9 alle 18

Cosa fa Linea Amica:

- risponde alle richieste di informazioni del cittadino/cliente. Indirizza il cittadino verso l'amministrazione competente e lo accompagna fino alla risoluzione del problema;
- fornisce una risposta immediata ai quesiti di facile soluzione e prende in carico quelli più complessi, che spesso richiedono interazioni con differenti uffici della pubblica amministrazione;
- aiuta ad usufruire da casa della pubblica amministrazione;
- raccoglie le segnalazioni di disservizi.

Linea Amica è anche il più grande Network europeo di relazioni con il pubblico.

Linea Amica Abruzzo:  
numero verde **800.155.300**



## LE GRANDI RIFORME

### LA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

La posta elettronica certificata taglia burocrazia, costi e carta.

Niente più file agli sportelli perché la posta elettronica certificata (che ha lo stesso valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno e del fax) permette di dialogare con qualunque ufficio della Pubblica amministrazione senza muoversi da casa, collegandosi via internet da un qualsiasi computer. Dal 26 aprile 2010 attivare gratuitamente la propria casella è semplice: bisogna collegarsi al portale **[www.postacertificata.gov.it](http://www.postacertificata.gov.it)** ed eseguire una procedura guidata che consente di inoltrare in tempo reale la richiesta.

Trascorse 24 ore dalla registrazione on-line, e fino un massimo di tre mesi dopo, il cittadino potrà recarsi in uno dei 6.100 uffici postali abilitati per l'identificazione e la conseguente firma sul modulo di adesione.

**PostaCertificata**  
**[www.postacertificata.gov.it](http://www.postacertificata.gov.it) • numero verde 800 254 009**

Solo dopo questo passaggio la posta certificata sarà ufficialmente attiva: il richiedente dovrà portare con sé un documento di riconoscimento e uno comprovante il codice fiscale (il codice fiscale in originale o la tessera sanitaria) e le fotocopie di entrambi i documenti.

### CERTIFICATI DI MALATTIA ON LINE: RISPARMI PER 500 MILIONI

È in corso la sperimentazione dell'invio dei certificati medici all'INPS in formato elettronico da parte dei medici e delle strutture sanitarie.

Basta raccomandate a INPS e datore di lavoro; eliminati 150-200 milioni di pezzi di carta con un risparmio atteso di circa 500 milioni all'anno.



## LE GRANDI RIFORME

# UNA QUESTIONE NAZIONALE IL PIANO PER IL SUD

## SCONFIGGERE LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Il governo ha inasprito le leggi contro le mafie, aggredito i patrimoni dei malavitosi e arrestato un gran numero di capi e componenti delle varie cosche.

Mai nessun governo ha ottenuto successi così importanti contro la criminalità organizzata.

Il 28 gennaio 2010 il governo ha presentato a Reggio Calabria il nuovo Piano nazionale antimafia.

## LE GRANDI EMERGENZE: RIFIUTI, TERREMOTO, INONDAZIONI

Il governo ha prontamente affrontato le tre grandi emergenze che hanno colpito il sud: l'emergenza rifiuti in Campania, il terremoto in Abruzzo e l'inondazione di Messina.

## CONTRATTI DI PROGRAMMA E ZONE FRANCHE URBANE

Per sostenere le aree caratterizzate da maggiore disagio sociale, il governo ha istituito 22 Zone Franche Urbane, di cui 20 al Sud.

Queste aree beneficiano di esenzioni fiscali e contributive per 50 milioni l'anno, per le piccole e micro-imprese.

## LA BANCA DEL SUD

In tutte le grandi regioni d'Europa esistono banche locali, al servizio dello sviluppo del proprio territorio, tranne che nel Meridione.

La Banca del Sud colma questa lacuna e servirà a sostenere le imprese del Meridione.

## FEDERALISMO FISCALE

Qualità dei servizi uguale a quella di tutte le altre regioni e classe dirigente locale chiamata ad assumersi le proprie responsabilità nell'amministrazione del denaro pubblico.

## PROGRAMMI DI SOSTEGNO DIRETTO ALLE IMPRESE

Il governo ha messo in campo cinque programmi a sostegno delle imprese:

- Bando efficienza energetica (200 milioni)
- Bando mobilità sostenibile (180 milioni)
- Bando per il Made in Italy (190 milioni)
- Contratti di programma (241 milioni)
- Programma competitività e fonti rinnovabili per imprese innovative del Sud (4 miliardi).

## GRANDI OPERE PER IL SUD

L'avvio dei lavori del ponte sullo Stretto e l'inaugurazione dell'alta velocità Torino-Salerno sono due esempi dell'intenso programma di Grandi Opere che il governo sta realizzando per collegare il Meridione al resto d'Italia e all'Europa: strade, autostrade, ferrovie, porti e riqualificazione idrogeologica.



## LE GRANDI RIFORME

# STRADE - AUTOSTRADE - FERROVIE SONO RIPARTITE LE GRANDI OPERE

*L'annullamento  
del trentennale  
ritardo nelle  
infrastrutture del  
nostro Paese  
è da sempre uno  
dei principali  
obiettivi del governo  
Berlusconi*

Il governo Berlusconi ha rilanciato il piano delle grandi opere infrastrutturali avviato nel 2001 con l'approvazione della Legge Obiettivo, con l'intento di raggiungere due risultati:

1. aggiungere un altro importante elemento al piano anticrisi, perché la realizzazione delle opere genera commesse per le imprese e dunque posti di lavoro;
2. recuperare il trentennale ritardo infrastrutturale dell'Italia, che produce costi per le imprese, penalizza il turismo e impedisce di competere ad armi pari sui mercati esteri.

Il piano decennale delle grandi opere previsto dalla Legge del 2001 valeva 125,8 miliardi. A fine marzo 2006 risultavano aperti cantieri per 57 miliardi di euro, pari al 45,3% del totale previsto.

Nel 2009 sono stati approvati in totale interventi per oltre 45 miliardi di euro e avviati gli appalti o cantierati interventi per 20 miliardi.

## RIPARTONO LE GRANDI OPERE

Domenica 8 febbraio 2009 è stato aperto al traffico il Passante di Mestre, la prima autostrada completamente nuova realizzata in Italia negli ultimi trent'anni.

Dal 10 dicembre 2009 è aperta l'autostrada Catania-Siracusa e dal 13 dicembre è attiva la linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Salerno.

Il 2009 è stato l'anno in cui si sono cominciati a cogliere i frutti di un lavoro intenso, fondato su due piani:

- a) velocizzare l'iter burocratico e normativo, per portare a termine le opere del piano del governo;
- b) unire alle risorse dello Stato anche nuovi capitali per realizzare le grandi opere strategiche e gli interventi di piccole e medie dimensioni.

Da qui gli accordi sottoscritti con i privati e con la Banca Europea degli Investimenti, che hanno garantito ingenti finanziamenti, oltre a quelli stanziati dal governo.

Nel 2009 sono partiti molti cantieri di opere importanti, tra cui: il Ponte sullo Stretto, la BreBeMi (nuova autostrada Brescia-Bergamo-Milano), il Mo.Se (sistema di dighe mobili contro l'acqua alta a Venezia), la Cecina-Civitavecchia, il Terzo Valico dei Giovi, il completamento della A3 Salerno-Reggio Calabria, il Tunnel ferroviario del Brennero, la terza corsia dell'autostrada Venezia-Trieste, l'asse stradale Agrigento-Caltanissetta, la rete metropolitana di Napoli, le linee metropolitane M4 e M5 di Milano, l'asse stradale Maglie-Santa Maria di Leuca, l'asse ferroviario Pontremolese.

## PRINCIPALI CANTIERI IN APERTURA NEL 2010

PONTE SULLO STRETTO

BREBEMI, NUOVA AUTOSTRADA BRESCIA - MILANO

AUTOCAMIONALE DELLA CISA

AUTOSTRADA CECINA - CIVITAVECCHIA

FERROVIA ALTA VELOCITÀ

COMPLETAMENTO AUTOSTRADA SALERNO - REGGIO CALABRIA

TERZA CORSIA AUTOSTRADA VENEZIA - TRIESTE

METROPOLITANA DI NAPOLI

LINEA 4 E 5 METROPOLITANA DI MILANO



## LA CAPACITÀ DI ATTRARRE FONDI EUROPEI

Già nella precedente legislatura, il governo Berlusconi era riuscito ad avere finanziamenti dall'Europa per la realizzazione delle nostre opere infrastrutturali, a partire proprio dal Ponte sullo Stretto, inserito nel Corridoio 1, che va da Berlino a Palermo, assieme al nuovo valico ferroviario del Brennero oppure per le opere connesse al Corridoio 5 da Lisbona a Kiev, che comprende l'alta velocità o ancora per il Corridoio dei due mari, Genova-Rotterdam.

Nel 2009 il governo è riuscito a portare da due a cinque i progetti energetici italiani destinati a beneficiare della spartizione dei 5 miliardi di fondi non spesi del bilancio europeo. Le pressanti richieste alla Commissione Europea hanno portato al raddoppio dei fondi destinati all'Italia, passati da 200 a 420 milioni di euro.

Oltre al Gasdotto Itgi ed alla interconnessione elettrica tra Sicilia e Calabria, ora saranno finanziati anche il metanodotto Galsi che porterà il gas algerino nel nostro paese attraverso la Sardegna; il Ccs di Torrevaldaliga (un impianto per la raccolta di anidride carbonica nella centrale Enel locale), l'interconnessione elettrica tra Malta e l'Italia.

Inoltre, sono stati ottenuti 1,5 miliardi di euro per completare il Mo.Se. di Venezia.



## GRANDI OPERE: PRINCIPALI FINANZIAMENTI 2009

	STANZIAMENTO
PONTE SULLO STRETTO	1,3 MILIARDI
MOSE PER VENEZIA	800 MILIONI
EXPO 2015 E METROPOLITANE (ROMA, CATANIA, BARI, PARMA...)	1,5 MILIARDI
STRADE E AUTOSTRADE (SALERNO-REGGIO CALABRIA, TUNNEL DEL FREJUS, STATALE JONICA)	2 MILIARDI
AUTOSTRADE (PEDEMONTANA, CECINA-CIVITAVECCHIA, BRESCIA-PADOVA...)	8,1 MILIARDI
ALTA VELOCITÀ FERROVIARIA (MILANO-GENOVA, FIRENZE-BOLOGNA...)	2,75 MILIARDI
SISTEMA IDRICO DEL MEZZOGIORNO	150 MILIONI

## LE GRANDI RIFORME

EFFICIENZA MORALITA' E CONTROLLO  
FEDERALISMO FISCALE

Il 29 aprile 2009 il Senato ha approvato in via definitiva il disegno di legge delega sul federalismo fiscale.

Il federalismo fiscale per diventare operativo necessita di una serie di provvedimenti che si snodano nell'arco di 7 anni: 2 anni per i decreti legislativi attuativi e 5 di regime transitorio.

Esso coniuga efficienza, virtuosità, equità a tutti i livelli di governo locale.

Le regioni più deboli non hanno niente da temere, in quanto la riforma non tocca i principi sanciti dalla Costituzione, per i quali lo Stato deve garantire a tutti i cittadini gli stessi diritti.

Con il federalismo fiscale migliorerà la gestione della cosa pubblica a ogni livello, perché si avvia un percorso che responsabilizzerà le classi dirigenti locali e introdurrà meccanismi virtuosi per il miglioramento della qualità della spesa del denaro pubblico.

Il primo tassello di attivazione del federalismo fiscale è stato l'accordo del novembre 2009 tra il governo e le province autonome di Trento e Bolzano.

In cambio di più autonomia fiscale le due province hanno restituito 1.1 miliardi di euro allo Stato centrale.

DALLA SPESA STORICA  
AL COSTO STANDARD

L'obiettivo della riforma è quello di dare autonomia di entrata e spesa agli enti territoriali, in modo che i cittadini possano controllare da vicino come vengono spesi i soldi pubblici.

Per eliminare sprechi e migliorare l'uso di denaro pubblico, si passerà dal sistema di trasferimenti di risorse basato sul criterio della spesa storica a quello dell'attribuzione di risorse in base all'individuazione dei costi standard necessari per garantire i servizi fondamentali ai cittadini.

Il federalismo fiscale serve a garantire servizi uguali in tutto il Paese e dunque a eliminare le differenze oggi esistenti tra Nord e Sud, chiamando gli amministratori locali ad assumersi le proprie responsabilità.

Tutto questo avverrà senza alcun aumento di tasse.

*Ridurre gli sprechi,  
abbassare le tasse,  
controllare da vicino  
l'efficienza dei  
governi locali*





## RAFFORZAMENTO DELLA LOTTA ALL' EVASIONE FISCALE

La riforma coinvolgerà Regioni ed Enti locali nel contrasto dell'evasione fiscale.

Gli Enti locali che otterranno buoni risultati di recupero di gettito saranno premiati con una compartecipazione alle somme recuperate.

## ROMA CAPITALE

Al fine di svolgere le funzioni di capitale della Repubblica italiana e di sede delle rappresentanze diplomatiche di Stati esteri, il nuovo ente, i cui confini coincidono con quelli del comune di Roma, sarà dotato di una speciale autonomia statutaria, amministrativa e finanziaria.

## NOVE CITTÀ METROPOLITANE

Saranno istituite nove città metropolitane: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Napoli e Reggio Calabria.

## CHI SBAGLIA PAGA CHI FA BENE VIENE PREMIATO

Per gli enti che non rispettano gli obiettivi sono previste sanzioni che vanno dal divieto di procedere a nuove assunzioni a quello di effettuare spese per attività discrezionali.

Nei casi più gravi si arriva alla ineleggibilità, all'interdizione dalle cariche pubbliche e allo scioglimento del Consiglio e della Giunta regionale.

Sono invece previsti meccanismi premiali per gli enti che assicurano una più elevata qualità dei servizi, una pressione fiscale inferiore alla media e per quelli che partecipano a progetti strategici d'interesse collettivo o che incentivano l'occupazione femminile.



## IL FEDERALISMO DEMANIALE

Il 20 maggio 2010 è stato approvato il primo decreto attuativo, quello relativo al federalismo demaniale.

Si tratta di un patrimonio del valore di 3 miliardi di euro, che gli enti locali dovranno valorizzare, sotto il controllo diretto dei cittadini.

Saranno ceduti a titolo gratuito ai Comuni 9.127 immobili, 9.832 terreni e una settantina di piccoli aeroporti.

Miniere, spiagge, laghi e fiumi passeranno a Regioni e Province e potranno essere dati ai privati solo in concessione.



## LE GRANDI RIFORME

# UN IMPEGNO FONDAMENTALE ABBATTERE L'EVASIONE FISCALE

Nel corso della campagna elettorale 2008, Silvio Berlusconi si era impegnato a praticare una forte iniziativa per contrastare e ridurre l'evasione fiscale.

Il governo ha messo in campo nuovi metodi di contrasto che hanno consentito di recuperare nel 2009 la cifra record di 9,1 miliardi di euro.

## PARADISI FISCALI: FINITA LA PACCHIA

Il decreto anticrisi del 26 giugno 2009 prevede che gli investimenti e le attività finanziarie detenute nei "paradisi fiscali" si considerino evasione fiscale, salvo prova contraria. Spetta all'utente dimostrare di non essere un evasore.



*Nel 2009  
sono stati recuperati  
quasi 9,1 miliardi  
di euro  
di evasione fiscale.  
Un record.*

## CONFRONTO REDDITO/STILE DI VITA PER STANARE GLI EVASORI

Sono stati potenziati gli "accertamenti sintetici", che mettono a confronto reddito dichiarato e tenore di vita, coinvolgendo i Comuni.

Gli accertamenti per il triennio 2009-2011 sono iniziati da coloro i quali hanno dichiarato reddito nullo.

Dal 9 febbraio 2009 i Comuni, per via telematica, hanno accesso - in modalità protetta e tracciata - ai dati dell'anagrafe tributaria: incrociando questi dati con quelli già in loro possesso gli enti locali verificano la posizione contributiva del cittadino.

Sempre via internet i Comuni segnalano alla Agenzia delle Entrate i contribuenti con un elevato tenore di vita e che dichiarano false residenze all'estero o che, pur non risultando residenti all'estero, fruiscono di servizi comunali o riduzioni fiscali. Nel 2009 sono stati effettuati 20.000 controlli, recuperando 300 milioni di euro.

## GRANDI AZIENDE: CONTROLLO E TUTORAGGIO FISCALE

Nel 2009 il fisco ha controllato le società con volume di affari superiore ai 300 milioni di euro: 1.002 imprese sono state sottoposte a un controllo della loro posizione fiscale.

Oltre a essere un'altra azione innovativa e più efficace di contrasto ai fenomeni di frode fiscale, questo intervento è anche un'occasione per migliorare dialogo e collaborazione tra aziende e fisco, come avviene in altri Paesi. Entro il 2011 questo tutoraggio sarà esteso a tutte le aziende con fatturato fino a 100 milioni di euro.

## LO SCUDO FISCALE

Il governo ha dato la possibilità a chi ha spostato illegalmente all'estero fondi e beni di regolarizzare la propria posizione.

In questo modo sono rientrati nel circuito economico italiano 104,5 miliardi di euro reinvestiti nelle imprese e sui quali da ora in poi si pagheranno le tasse.

Il governo ha incassato 5,6 miliardi di euro che ha investito in misure utili per tutti i cittadini: libri di testo gratuiti, università, 5 per mille per la ricerca e il no-profit, autotrasporto, fondo di solidarietà degli agricoltori e molto altro ancora.

## FALSI INVALIDI: 300.000 CONTROLLI

Nel 2009 l'Inps ha controllato 200.000 percettori di pensione di invalidità, riscontrando il 17% di falsi invalidi.

Nel 2010 saranno controllate altre 100.000 posizioni. In totale il governo recupererà 300 milioni di euro nel triennio 2009-2011.

*(Corriere della Sera 18/5/2010)*

## LE GRANDI RIFORME

# MIGLIORA LA VITA PER I CITTADINI E PER LE IMPRESE MENO LEGGI INUTILI, PIU' LIBERTA'



**impresainungiorno.gov.it**

■ **Chi è un Prestatore di servizi?**  
Col termine prestatore di servizi si intende un lavoratore autonomo o una società che svolge un'attività commerciale erogando un servizio in cambio di una remunerazione economica.  
Per poter svolgere l'attività di prestatore di servizi, il professionista dell'UE è necessario il possesso di una serie di requisiti.

■ **Il portavoce**

## IL "TAGLIA-LEGGI": 375MILA ATTI NORMATIVI IN MENO

A maggio 2010 sono 375.000 gli atti normativi, ormai obsoleti e inutili, che sono stati cancellati.

Questo taglio alla burocrazia farà risparmiare allo Stato quasi 800 milioni di euro e semplificherà la vita delle imprese e dei cittadini.

Lo sfoltoimento normativo rende più veloce e meno complicato anche il lavoro di giudici e avvocati, che non dovranno

più destreggiarsi tra leggi, atti normativi e regolamenti completamente slegati dalla nostra realtà quotidiana.

Dopo gli interventi di semplificazione di questi due anni, le leggi in vigore sono rimaste circa 10 mila. L'obiettivo è quello di ridurle ulteriormente, fino ad arrivare a 5 mila, perfettamente in linea con gli altri Paesi europei.

Per sapere quali sono le norme effettivamente in vigore, dal 10 marzo 2010 è on line [www.normattiva.it](http://www.normattiva.it), il sito che raccoglie in modo completo, accessibile e aggiornato tutte le leggi.

## IMPRESA IN UN GIORNO

Dal primo di aprile 2010 è attiva la Comunicazione Unica per la nascita delle imprese. Collegandosi al sito [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it), essa consente di espletare telematicamente in un unico atto per tutte le amministrazioni interessate le pratiche di costituzione o modifica di impresa.

Dall'11 giugno 2010, è attivo lo sportello unico informatizzato, attraverso il quale con una sola comunicazione non solo è possibile costituire in un giorno un'impresa ma anche iniziare l'attività d'impresa.

Se i comuni non saranno in grado di dotarsi di uno sportello telematico effettivamente funzionante, sopperirà la locale Camera di commercio con il suo sistema informatico.

Solo per i casi più complessi, dove ad esempio c'è la necessità di varianti urbanistiche o sussistono vincoli dei beni culturali o di impatto ambientale, dopo 30 giorni dalla richiesta, il Comune rilascia l'autorizzazione o convoca la conferenza dei servizi che deve esprimersi entro un margine di tempo stabilito.

Info: [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it)

## MINORI I COSTI DELLA POLITICA

È stato ridotto del 20% a partire dalle elezioni amministrative del 2010 il numero dei consiglieri provinciali, comunali e di circoscrizione. Inoltre, con la manovra anticrisi dell'estate 2010, sono stati azzerati gli stipendi dei consiglieri di circoscrizione e ridotti del 10% quelli dei consiglieri comunali e provinciali.

## LE GRANDI RIFORME

# ENERGIA PULITA A COSTI PIU' BASSI RITORNO AL NUCLEARE

Il ritorno al nucleare era uno degli impegni della campagna elettorale ed è un passo importante per garantire al nostro Paese tutta l'energia di cui ha bisogno.

Per raggiungere questo scopo il governo ha predisposto un piano che punta a un mix composto da: 50% gas, petrolio, carbone pulito; 25% nucleare; 25% fonti rinnovabili.

L'energia nucleare è attualmente uno dei modi più puliti, economici e sicuri per disporre di elettricità su larga scala.

Il 24 febbraio 2009 il presidente Berlusconi ha siglato con il presidente Sarkozy un accordo di collaborazione sul nucleare tra Italia e Francia, che prevede la costruzione in Italia di quattro centrali di terza generazione entro il 2020.

Il braccio operativo dell'accordo è costituito dall'intesa tra Enel ed Edf, che già collaborano alla costruzione della centrale di Flamanville, in Francia.

## L'AGENZIA PER LA SICUREZZA NUCLEARE

Il 9 luglio 2009 il Senato ha approvato il disegno di legge di sviluppo, che sancisce il ritorno al nucleare istituendo l'Agente per la Sicurezza Nucleare.

L'Agente sarà l'autorità nazionale per la regolamentazione tecnica, il controllo e l'autorizzazione ai fini della sicurezza delle attività concernenti gli impieghi dell'energia nucleare, la gestione e la sistemazione dei rifiuti radioattivi, la protezione dalle radiazioni, nonché la vigilanza sugli impianti.

Entro sei mesi il governo definirà i criteri per la localizzazione delle centrali e i requisiti per le necessarie autorizzazioni.

Quindi saranno le imprese energetiche ad individuare i siti dove costruire le centrali, dichiarandoli "di interesse strategico nazionale" e quindi soggetti anche a controllo militare.



*"Dopo 22 anni, il responso referendario si può considerare ormai storicizzato, e il Parlamento è perfettamente legittimato a riprendere in mano la questione, per via del mutato contesto economico e tecnologico. Il referendum ha la forza di una legge ordinaria e, come tale, può essere superata da un successivo intervento delle Camere."*

*Prof. Enzo Cheli, ordinario di diritto costituzionale, - l'Unità, 25 febbraio 2009*

Ogni centrale dalla preparazione dell'area fino al collegamento alla rete verrà realizzata in 4 anni, con un costo di 4-5 miliardi.

Le nuove centrali produrranno almeno il 25% di energia elettrica in più.

## QUATTRO BUONI MOTIVI PER TORNARE AL NUCLEARE:

1. Diminuire le importazioni di petrolio, gas e carbone.
2. Il nucleare è energia pulita, non inquina perché non produce anidride carbonica.
3. Il nucleare di terza generazione è un sistema sicuro.
4. Gli italiani pagheranno meno la bolletta dell'elettricità.

## LE GRANDI RIFORME

# UN BENE DI TUTTI DA TUTELARE E PROTEGGERE PIU' AMORE E PIU' RISPETTO PER L'AMBIENTE

### “SISTRI”: SICUREZZA, EFFICIENZA E LEGALITÀ NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI

Il SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) permette la tracciabilità per via informatica dell'intera filiera dei rifiuti speciali a livello nazionale e dei rifiuti urbani in Campania, con più garanzie di trasparenza e prevenzione dell'illegalità. La gestione del Sistri è affidata al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente.

Una più corretta gestione dei rifiuti avrà infatti, vantaggi sia in termini di riduzione del danno ambientale, sia di eliminazione di forme di concorrenza sleale tra imprese, con un impatto positivo per tutte quelle che operano nel rispetto delle regole. L'applicazione del SISTRI, operativo dal primo ottobre 2010, porterà quindi molteplici vantaggi in termini di legalità, prevenzione, trasparenza, efficienza, semplificazione e modernizzazione.

Per informazioni:

Numero Verde  
**800.00.38.36**  
[www.sistri.it](http://www.sistri.it)

### IL PATTO PER L'AMBIENTE

Il governo Berlusconi vuole unire sviluppo e protezione dell'ambiente.

Il "Patto per l'ambiente" firmato il 7 luglio 2009 tra governo e undici grandi aziende italiane (Enel, Eni, Edison, Società Autostrade, Edipower, Enac, Finbieticola, Ferrovie dello Stato, Italcementi, Sorgenia e Terna), vuole trasformare la sfida ambientale in occasione di crescita sociale ed economica, utilizzando le tecnologie "low carbon" e favorendo la diffusione di energie rinnovabili ed efficienza energetica.

Gli accordi firmati con le 11 aziende produrranno investimenti per circa 12 miliardi di euro.

### FONDO DI ROTAZIONE PER KYOTO

Finanziamenti per la diffusione di tecnologie a basse emissioni e ad alta efficienza attraverso un fondo di 600 milioni per il periodo 2009-2012, che produrrà investimenti fino a 3 miliardi.

Le iniziative promosse consentiranno una riduzione delle emissioni di CO2 per circa 5 milioni di tonnellate/anno.

### LA GIORNATA NAZIONALE DELLA BICICLETTA 9 MAGGIO 2010

Il 9 maggio 2010, si è svolta la prima Giornata Nazionale della Bicicletta, con l'obiettivo di valorizzare questa possibilità di mobilità alternativa ed ecocompatibile, che mantiene in buona salute l'uomo e l'ambiente.



### SPIAGGIA LIBERA

"Spiaggia Libera" è la campagna promossa per spiagge pulite dai rifiuti e la raccolta differenziata sui litorali. L'obiettivo è di promuovere e diffondere la conoscenza e il rispetto verso la natura, e far capire di non lasciare rifiuti sulla sabbia, perché se per dimenticarli basta un attimo, per smaltirli serve più tempo di quanto immagini.

[www.minambiente.it](http://www.minambiente.it)

### MARE PULITO

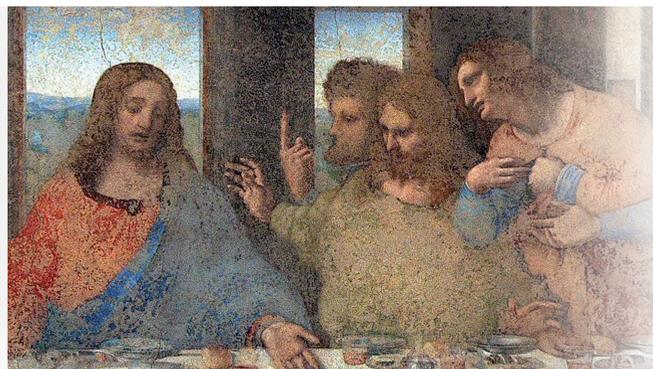
Informazioni corrette e in tempo reale sullo stato delle acque del mare; la loro pulizia e balneabilità:

[www.portaleacque.it](http://www.portaleacque.it)

## LE GRANDI RIFORME

UN PATRIMONIO DA PROMUOVERE

# ITALIA, CULLA DELLA CULTURA



La cultura non è né un semplice ornamento o una spesa, ma è l'investimento più importante che possiamo fare per il nostro futuro.

Questo concetto è tanto più vero per un Paese come l'Italia, in cui la cultura non è uno fra i beni di cui disponiamo, ma la forma stessa della nostra identità nazionale, il nostro capitale più importante. In Italia si trovano il 72% dei beni artistici europei, il 50% dei beni artistici del mondo. Ci sono più di 100.000 chiese e monumenti, 40.000 case storiche, più di 1.000 teatri e 2.500 siti archeologici.

Questo patrimonio deve essere valorizzato, per formare le giovani generazioni e per attrarre turisti da ogni parte del mondo.

### PIANO NAZIONALE DEI MUSEI

Il governo intende rendere i musei più fruibili dai visitatori offrendo più servizi: orari più flessibili, un sistema più completo di informazioni in italiano e nelle principali lingue straniere, nuovi servizi all'interno dei musei, una efficace sinergia con l'offerta turistica locale.

### 150ESIMO DELL'UNITÀ D'ITALIA

Sono previste la realizzazione e il completamento di opere, anche infrastrutturali, di carattere culturale e scientifico.

Ci saranno iniziative su tutto il territorio nazionale, in particolare nelle città di importante rilievo per il processo di unità della Nazione.

Per informazioni:

[www.governo.it/150\\_italia\\_unita.it](http://www.governo.it/150_italia_unita.it)

### DECRETO FONDAZIONI LIRICHE: SALVATA LA LIRICA DAL FALLIMENTO

Il decreto che riordina il settore ha messo fine a una situazione non più tollerabile.

Le nuove regole per i contratti dei lavoratori e per la corretta gestione delle fondazioni porranno le condizioni per un rilancio di un settore fondamentale per la cultura italiana, apprezzata in tutto il mondo, ponendo fine a sprechi di risorse non più sostenibili.

### ALLA SCOPERTA DEL TUO PAESE

Per il secondo anno, i ministeri della cultura e dell'istruzione organizzano questa iniziativa per promuovere tra gli studenti delle scuole medie e superiori la conoscenza delle realtà e delle tradizioni locali italiane.

Nel 2009 l'adesione ha coinvolto 334 scuole, per un 11.000 studenti.

Per informazioni:

[www.allascopertadeltuopaese.it](http://www.allascopertadeltuopaese.it)

### PER IL CINEMA: TAX CREDIT E TAX SHELTER

Dal 15 luglio 2009 sono attive per il triennio 2008-2010 le agevolazioni per chi investe nel cinema, sotto forma di credito d'imposta (**tax credit**) e di detassazione degli utili reinvestiti (**tax shelter**).



## LE GRANDI RIFORME



# LA FORZA DELLA GIOVENTU' NON SOLO BAMBOCCIONI

Il 15 maggio 2009 il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge sulle comunità giovanili, con l'intento di incentivare la "crescita responsabile" dei giovani.

Le comunità saranno dei villaggi della gioventù, con campi sportivi, palchi per esibirsi, sale per fare musica, biblioteche, computer.

Saranno spazi nei quali organizzare convegni, corsi, laboratori e dove maturare relazioni, attitudini personali e vocazioni.

Le Comunità avranno pochi vincoli statuari: assenza di fini di lucro, democraticità dell'accesso alle cariche, elettività delle cariche tra i soci in regola con l'iscrizione, trasparenza di bilancio, assenza di qualunque tipo di discriminazione, indicazione delle finalità della comunità.

Tali vincoli sono essenziali per iscriversi al registro nazionale istituito presso il dipartimento della Gioventù e conseguentemente per usufruire dei contributi del fondo comunità giovanili, la cui dotazione è di 5 milioni di euro l'anno.

## IMPRENDITORIA GIOVANILE

Il governo ha istituito il Fondo unico per il sostegno all'occupazione e all'imprenditoria giovanile, unificando i tre fondi prima esistenti.

Sono state semplificate le procedure di richiesta e innalzato a 35 anni il limite di età per accedere ai finanziamenti agevolati.



Prevenire i rischi legati all'abuso di alcol nei locali. Numero Verde: **800 600 800**  
[www.operazionenasorosso.it](http://www.operazionenasorosso.it)

## GLOBAL VILLAGE CAMPUS

Seicento tra i migliori laureati italiani hanno partecipato per una settimana a una esperienza unica di formazione, orientamento e incontro con le più importanti aziende italiane ed estere.

Il programma verrà replicato di anno in anno e coinvolgerà presto almeno 10mila neolaureati nelle diverse università italiane.

## AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI

L'agenzia promuove progetti per i giovani in Italia e in Europa.

Informazioni e iniziative:  
[www.agenziagiovani.it](http://www.agenziagiovani.it)

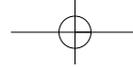
## RADIO GIOVENTÙ

Rubrica radiofonica settimanale di 25 minuti per raccontare le iniziative del governo che riguardano i giovani: bandi, progetti e concorsi, le storie della meglio gioventù, interviste con i testimonial delle campagne sociali, ospiti, sorprese e tanta buona musica.

Ascolta e partecipa:  
[www.radiogioventu.it](http://www.radiogioventu.it)

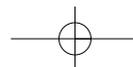


# Italia protagonista in Europa e nel mondo



## **SOMMARIO**

<b>Soluzione della crisi Russia - Georgia</b>	<b>70</b>
<b>Chiusura della questione coloniale</b>	<b>71</b>
<b>Politica ambientale dell'Unione Europea</b>	<b>72</b>
<b>Italia per la pace</b>	<b>73</b>
<b>G8: L'Aquila capitale del mondo</b>	<b>74</b>
<b>Riavvicinamento Usa - Russia</b>	<b>75</b>
<b>Contro la crisi globale e la speculazione</b>	<b>76</b>
<b>Missioni di pace</b>	<b>77</b>



## ITALIA PROTAGONISTA IN EUROPA E NEL MONDO



### SUCCESSO DELLA MEDIAZIONE ITALIANA

# SOLUZIONE DELLA CRISI RUSSIA-GEORGIA

Nei giorni più difficili della crisi scoppiata nell'agosto 2008, il presidente Berlusconi ha messo in campo i suoi buoni rapporti con Vladimir Putin per fermare gli scontri in Georgia e impedire una battaglia in campo aperto tra i due eserciti.

Successivamente, il premier si è adoperato per fare in modo di giungere a una soluzione equilibrata della questione, assicurando il forte contributo dell'Italia all'azione condotta da Nicholas Sarkozy, presidente di turno dell'Unione Europea.

Il Consiglio Europeo straordinario tenutosi il primo settembre 2008 a Bruxelles, ha fatto propria la linea del "buon senso" fortemente auspicata dall'Italia.

Da un lato l'Europa ha stigmatizzato il comportamento russo nel Caucaso e ha confermato la richiesta alla Russia di completare il ritiro delle sue truppe dalle zone occupate nel territorio georgiano.

Dall'altro lato non si sono imposte sanzioni e non si è interrotto il dialogo con la Russia, partner strategico irrinunciabile per la stabilità del mondo.

L'Europa non può permettersi di considerare quello di Mosca un governo ostile, perché senza la Russia non è possibile affrontare le delicatissime situazioni in Iran, Afghanistan e nel Medio Oriente.



*"Mai avremmo ottenuto un accordo tra georgiani e russi se Berlusconi non avesse fatto valere i suoi antichi legami di amicizia e fiducia con Vladimir Putin"*  
Nicholas Sarkozy, 24 febbraio 2008

Se la crisi in Georgia non fosse stata risolta positivamente e si fosse ripiombati in un clima da nuova guerra fredda, sarebbe stata una catastrofe per l'economia, per la lotta contro il terrorismo internazionale, per la pace e lo sviluppo nel mondo.



## ITALIA PROTAGONISTA IN EUROPA E NEL MONDO



### IL TRATTATO CON LA LIBIA

# CHIUSURA DELLA QUESTIONE COLONIALE

L'Italia è il primo Paese che nel rapporto con una ex-colonia riconosce le proprie responsabilità e i danni morali e materiali.

All'inizio degli anni Novanta la Libia era un Paese isolato nella comunità internazionale, colpito da sanzioni ONU, considerato un pericolo per la sicurezza e la stabilità nel Mediterraneo.

Ora, grazie alla paziente attività diplomatica del presidente Berlusconi, non è più così.

#### Gli impegni dell'Italia:

- Cinque miliardi di dollari di risarcimento in venti anni, per costruire infrastrutture in Libia. Le aziende italiane saranno in prima fila per assicurarsi gli appalti
- Cento borse di studio universitarie e post-universitarie a studenti libici
- Programma di cure presso ospedali italiani per le vittime delle mine in Libia
- Restituzione alla Libia di manoscritti e reperti archeologici trasferiti in Italia in epoca coloniale.

#### Gli impegni della Libia:

- Abrogati tutte le leggi che impongono vincoli o limiti alle imprese italiane operanti in Libia
- Concessione dei visti di ingresso ai cittadini italiani espulsi nel 1970
- Scioglimento dell'Azienda libico-italiana, che finora si è rivelata un ostacolo allo sviluppo della presenza economica italiana in Libia.
- Ristrutturazione del cimitero civile italiano di Tripoli, abbandonato dopo il 1970

Inoltre vengono finalmente risarciti i danni subiti dai nostri connazionali, con uno stanziamento di 150 milioni di euro in tre anni.

### BLOCCO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

La lotta all'immigrazione clandestina prevede:

- Pattugliamenti congiunti Italia-Libia all'interno delle acque territoriali libiche.

Dal 6 maggio 2009 è attivo il controllo via mare, per impedire la partenza delle barche dei clandestini verso le nostre coste e per riportarle in Libia, una volta intercettate.

In un anno gli sbarchi si sono azzerati.

- Sorveglianza della frontiera libica meridionale la Libia ha quasi 2.000 chilometri di frontiera nel deserto, dalla quale passano i clandestini provenienti dai Paesi dell'Africa subsahariana.

Questo confine sarà monitorato con un sistema satellitare italiano, in base a un accordo tra Libia, l'Italia e l'Unione Europea, che finanzia il 50% del costo.

### OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE ITALIANE

Durante la visita a Roma del colonnello Gheddafi (10-13 giugno 2009) il contratto con l'ENI è stato allungato di 30 anni.

Le imprese italiane sono privilegiate nella realizzazione del piano di infrastrutture libiche: ad esempio, il 22 luglio 2009 l'Ansaldo (Gruppo Finmeccanica) ha avuto la commessa di 541 milioni di euro per la costruzione della ferrovia costiera tra Tunisia ed Egitto e per la linea ferroviaria interna libica.

ITALIA PROTAGONISTA IN EUROPA E NEL MONDO

## PASSA LA LINEA ITALIANA POLITICA AMBIENTALE DELL'UNIONE EUROPEA

*Il nostro governo  
ha convinto l'Europa  
che non serve agire da soli:  
tutti i paesi del mondo  
devono partecipare a una  
azione comune che unisca  
sviluppo e rispetto  
per l'ambiente*

Dopo mesi di trattative, a fine dicembre 2008 il governo italiano è riuscito a modificare il precedente piano europeo per la riduzione delle emissioni nocive in Europa.

L'Italia ha vinto la partita sul clima al tavolo di Bruxelles, raggiungendo l'obiettivo di modificare i termini di un "pacchetto" ereditato dal governo precedente che conteneva condizioni gravose e penalizzanti per le nostre imprese, senza benefici per l'ambiente.

Il governo ha condotto l'Unione a una decisione che tiene insieme le esigenze dell'ambiente, quelle dell'industria nazionale e più in generale dell'intera industria europea.

Il nuovo accordo sul clima fa risparmiare all'Italia decine di miliardi da investire nell'industria manifatturiera (acciaio, vetro, ceramica, carta), scongiurando il rischio di delocalizzazione delle imprese di questi settori, con conseguente perdita di migliaia di posti di lavoro.

L'accordo prevede che entro il 2020 l'Unione Europea riduca del 20% le emissioni di gas serra, aumenti del 20% l'efficienza energetica e arrivi al 20% di energia prodotta usando fonti alternative.

L'intento è quello di non penalizzare l'industria europea con regole troppo rigide, inutili per il clima se USA, Cina e India non fanno altrettanto.



## ITALIA PROTAGONISTA IN EUROPA E NEL MONDO



*“Contiamo sempre moltissimo sull'Italia e siamo convinti che con i suoi importanti rapporti in campo internazionale il Presidente Berlusconi potrà dare un importante contributo”.*  
Hosni Mubarak, 12 febbraio 2009

# MEDIO ORIENTE L'ITALIA PER LA PACE

Nel gennaio 2009 terminata l'offensiva militare di Israele in risposta ai continui lanci di missili da parte di Hamas contro le città israeliane, il governo italiano ha sostenuto il “Piano per Gaza”, che prevedeva:

1. Il coinvolgimento anche militare della Unione Europea per bloccare il contrabbando di armi verso Hamas;
2. La stabilizzazione degli aiuti umanitari alla popolazione palestinese;
3. L'azione diplomatica (guidata dall'Egitto e sostenuta da Europa e Stati Uniti) per favorire la nascita di un “governo palestinese di responsabilità nazionale”, in grado di negoziare con Israele.

Partecipando il 2 marzo 2009 alla Conferenza dei donatori per la ricostruzione, Berlusconi ha annunciato che l'Italia ha messo a disposizione 100 milioni di dollari per la ricostruzione della Striscia di Gaza e che il rilancio di un piano Marshall per la Palestina è stato una delle priorità del G8 de L'Aquila.

In piena sintonia con l'Europa e con gli Stati Uniti, l'Italia mette al servizio della pace l'essere il Paese Europeo con le migliori relazioni con Israele e insieme un Paese amico del mondo islamico moderato.

Esempio dell'amicizia con Israele è stato il decisivo intervento italiano che ha portato l'Unione Europea a impedire che la seconda conferenza di Durban contro l'odio razziale degenerasse in una manifestazione di odio antisemita.

Nell'incontro a Roma del 23 giugno 2009, Berlusconi ha invitato il premier israeliano Netanyahu a non lesinare sforzi per la ricerca della pace.

Al tempo stesso l'Italia -in sintonia con Europa e Stati Uniti- ha ribadito che la sicurezza di Israele è un principio non negoziabile.

Da qui l'apprezzamento per la proposta israeliana che lo Stato palestinese sia smilitarizzato.

Obiettivo finale, costituire due Stati indipendenti, che vivano in prosperità e sicurezza l'uno accanto all'altro.

Per realizzare questo obiettivo, l'approccio italiano prevede il coinvolgimento di tutti gli attori regionali che siano genuinamente disposti a lavorare per la pace.

Dopo gli accordi siglati il 12 maggio 2009 a Sharm el-Sheikh, L'Egitto considera l'Italia tra i suoi migliori amici europei.

La Siria ha dato disponibilità al nostro governo a riprendere il negoziato con Israele, e l'Italia ha confermato il suo impegno per l'avvicinamento della Siria all'Unione Europea.

In Libano siamo il paese l'attore più impegnato per la stabilizzazione del settore.

Nei confronti dell'Iran l'Italia sostiene la linea del dialogo unito alla fermezza: l'Iran non può arrivare a disporre della bomba atomica.



ITALIA PROTAGONISTA IN EUROPA E NEL MONDO

8-10 LUGLIO 2009

# G8: L'AQUILA CAPITALE DEL MONDO



Il G8 è stato un successo per l'Italia: per le decisioni che sono state assunte e perché l'Abruzzo è diventato per tre giorni la capitale del mondo.

Nelle settimane che hanno preceduto i lavori de L'Aquila, Berlusconi ha più volte ribadito la grande importanza di questo tipo di vertice, perché favorisce i contatti in modo ravvicinato e personale tra i leader dei maggiori Paesi.

In questo modo possono nascere e consolidarsi rapporti di conoscenza, cordialità e amicizia, utili per lavorare insieme a risolvere i problemi del mondo.

È quello che è avvenuto a L'Aquila, dove Berlusconi ha presieduto il G8 per la terza volta. Un record assoluto nella storia di questi summit.

L'Italia ha voluto che il G8 2009 fosse più efficace, più concreto, più rappresentativo, in un mondo che cambia.

Questi i risultati della presidenza italiana:

- Apertura del summit alle economie emergenti e al dialogo diretto con la parte più povera del pianeta, l'Africa, passando dal G8 al G20 e poi G27.

- Ricerca di regole certe per i mercati finanziari, (Global Legal Standard) che assicurino trasparenza, legalità ed eticità alla finanza globale.
- Superamento della crisi coniugando il rigore dei conti pubblici con l'attenzione alla gente, specie a chi ha perso il posto di lavoro.
- Impegno a contenere il riscaldamento globale entro i due gradi centigradi e a ridurre del 50% entro il 2050 le emissioni di anidride carbonica.
- Nuovi criteri per destinare efficacemente gli aiuti ai Paesi in via di sviluppo, verificando la trasparenza e l'efficienza con la quale i beneficiari hanno impiegato gli aiuti ricevuti.
- Rilancio della lotta alla fame nel mondo e dello sviluppo dell'agricoltura nei Paesi poveri: l'Italia ha già erogato da allora 190 milioni di dollari su una promessa di 428 milioni in tre anni.
- Enfaticizzazione di tutti gli aspetti civili delle missioni di pace per la ricostruzione e la stabilizzazione dei paesi coinvolti.

ITALIA PROTAGONISTA IN EUROPA E NEL MONDO

PER LA SICUREZZA NEL MONDO

# RIAVVICINAMENTO USA - RUSSIA



*"Con il premier Berlusconi abbiamo sviluppato un rapporto forte. Quando ci incontriamo è sempre un piacere: ridiamo, scherziamo, facciamo cose concrete e serie. Il premier Berlusconi è stato un grande amico degli Stati Uniti e mio personale.... L'Italia è fortunata di avere un ottimo premier... ».*

*Barack Obama, Corriere della Sera, 8 luglio 2010*

In questi due anni di governo, e in particolare dall'inizio della presidenza Obama, il presidente Berlusconi ha lavorato costantemente per riportare il sereno nei rapporti tra Stati Uniti e Federazione Russa.

Sia nei summit internazionali (G8, G20) sia in occasione di viaggi o di incontri bilaterali con gli USA o con la Russia, il premier italiano ha esercitato la sua autorevolezza e la sua riconosciuta esperienza internazionale per fare in modo di superare le tensioni sorte nella seconda parte del 2008 a causa di alcune situazioni controverse: la decisione statunitense di schierare in Polonia e in Georgia i missili del progetto dello scudo spaziale; l'appoggio americano alla richiesta di Ucraina e Georgia di entrare nella Nato; la crisi militare Russia-Georgia.

Tutte queste situazioni avevano portato i rapporti USA-Russia a un pericoloso livello di frizione, che rischiava di riportare indietro le lancette della storia.

Essendo consapevole dell'importanza per gli equilibri mondiali di un rapporto sereno tra americani e russi, il premier italiano

ha lavorato per riportare i rapporti tra i due Paesi come erano al tempo dello storico accordo di Pratica di Mare del 2003, che pose fine al lungo periodo della guerra fredda e avvicinò la Russia alla NATO.

Il lavoro ha dato i suoi frutti e il riavvicinamento tra Stati Uniti e Federazione Russa è realtà.

Frutto della concordia ritrovata è stata la firma, nell'aprile 2010, dell'accordo "Start 2", per l'eliminazione degli arsenali atomici americani e russi.



## ITALIA PROTAGONISTA IN EUROPA E NEL MONDO

L'ITALIA HA INDICATO LA VIA

# CONTRO LA CRISI GLOBALE E LA SPECULAZIONE

Ogni volta che si è presentata una crisi, dalla prima apparizione delle turbolenze finanziarie nell'autunno 2008 sino al fallimento dell'azienda-Grecia e all'attacco della speculazione contro l'euro del maggio 2010, l'Italia di Berlusconi ha saputo indicare la strada da subito, anche in contrasto con partner poco attenti o poco determinati, e in seguito ha saputo agire con abilità diplomatica per catalizzare l'accordo tra tutti i leader occidentali sulle misure da prendere.

Il premier Berlusconi è riuscito a convincere gli altri leader a:

- Soccorrere le banche statunitensi ed europee nel momento in cui i risparmiatori rischiavano di veder andare in fumo i loro risparmi (e questo, nonostante il sistema bancario italiano fosse al sicuro dai titoli tossici)
- Tenere in ordine i conti pubblici nel momento in cui la tentazione era quella di investire per favorire la crescita: la stabilità dei conti è fondamentale per rassicurare i mercati

- Sviluppare una politica di coesione sociale (il motto del G8 del 2009 era "People first") fondata su più estesi ammortizzatori sociali e incentivi per sostenere le famiglie (e quindi il consumo) e per salvare le imprese più colpite dalla crisi
- Ottenere che l'Unione Europea non lasciasse fallire la Grecia sotto i colpi della speculazione
- Convincere i Paesi europei a varare il piano da 750 miliardi di euro per mettere gli altri Paesi al sicuro da eventuali altri attacchi speculativi
- Introdurre nelle nuove regole di finanza pubblica comunitaria il concetto di debito "allargato": la solidità di un paese si valuta non solo per il suo debito pubblico, ma anche tenendo conto dell'indebitamento dei privati.

Si tratta di una serie di risultati importanti che non solo hanno ribadito il ruolo da protagonista del nostro Paese ma soprattutto hanno impedito che le due crisi globali, quella finanziaria del 2008 e quella speculativa del 2010 attaccassero i risparmi dei cittadini, facessero ancora più danni alle imprese e producessero una disoccupazione molto più estesa.



## ITALIA PROTAGONISTA IN EUROPA E NEL MONDO

# CORAGGIO - PREPARAZIONE - UMANITA' MISSIONI DI PACE

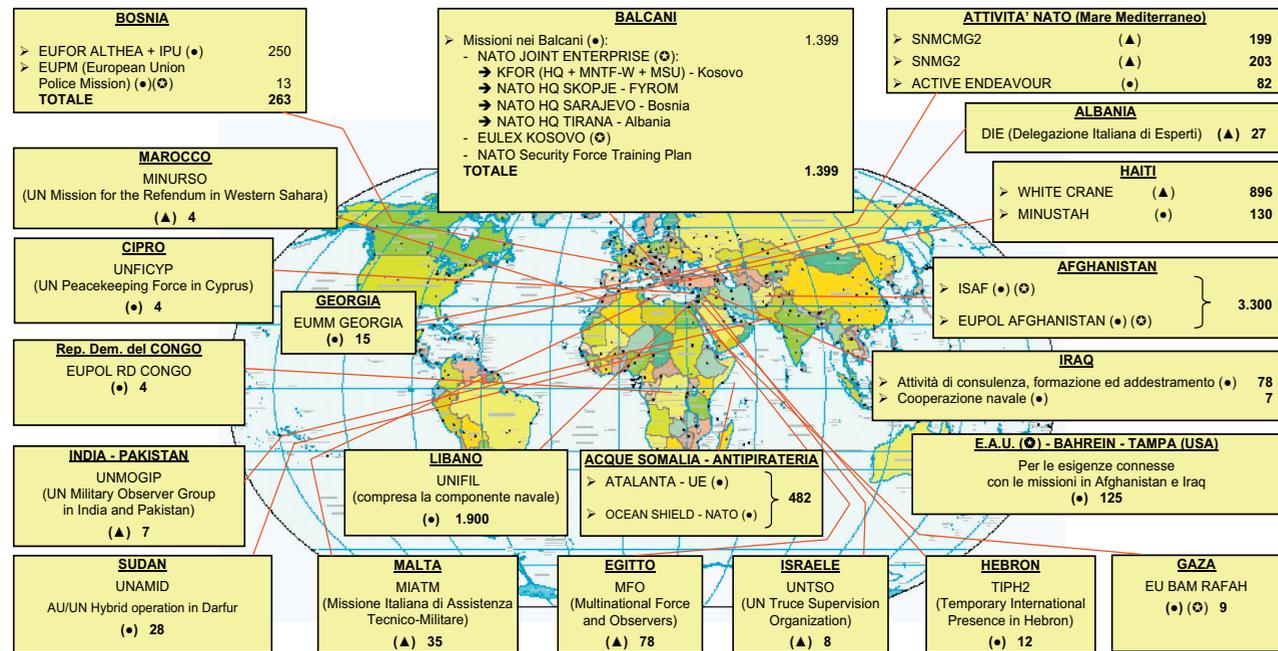
Il governo è consapevole dei doveri propri di una grande democrazia e sa che l'Italia è cresciuta in prestigio ed autorevolezza grazie all'assunzione di responsabilità ed alla partecipazione allo sforzo collettivo per la pace e la stabilità nel mondo.

I nostri militari da anni sono impegnati in molti Paesi in missioni di pace.

Si fanno apprezzare per il loro coraggio, la loro preparazione, la loro umanità, la loro capacità di entrare in relazione con coloro che sono chiamati a proteggere.

A tutti, e in particolare a quanti sono caduti nell'adempimento del loro servizio, va la stima, la solidarietà e l'affetto del governo e di tutti gli italiani di buon senso i quali sanno che la possibilità di costruire pace e sviluppo nel mondo, alle volte esige la presenza militare nelle aree più "calde".

### MISSIONI/ATTIVITÀ INTERNAZIONALI - SITUAZIONE DAL 01.01.2010 AL 30.06.2010



33 missioni in 21 Paesi più 2 aree geografiche - Totale personale: n. 9.295 militari

- (●) Missione/attività autorizzata dal 01.01.2010 al 30.06.2010 con legge n. 30 del 05.03.2010, che ha convertito il decreto-legge n. 1 del 01.01.2010. **Personale autorizzato (presenza media semestrale): n. 7.838 militari.**
- (▲) Missione/attività alla quale partecipano le Forze Armate italiane. **Personale: n. 1.457 militari (non compresi nel predetto decreto-legge).**
- (⊕) La precitata legge autorizza anche la presenza (non conteggiata in tabella) di: personale (n. 1 u.) del Corpo militare dell'Associazione dei Cavalieri italiani del S.M.O.M. nella missione NATO JOINT ENTERPRISE nei Balcani; personale (n. 5 u.) ausiliario delle F.A. appartenente alla C.R.I. in Afghanistan (ISAF); personale della Guardia di Finanza in Afghanistan (ISAF ed EUPOL AFGHANISTAN), in Kosovo (EULEX KOSOVO), al valico di Rafah (EUBAM RAFAH), in Libia ed in Afghanistan/E.A.U./Kosovo nell'ambito delle unità di coordinamento interforze denominate Joint Multimodal Operational Units (JMOUs); personale della Polizia di Stato in Kosovo (EULEX KOSOVO ed UNMIK), in Bosnia-Erzegovina (EUPM) ed in Palestina (EUPOL COPPS); personale del Ministero di Giustizia in Kosovo (EULEX KOSOVO), in Bosnia (EUPM) ed in Palestina (EUPOL COPPS); personale delle Forze di Polizia in Albania e nell'area balcanica per programmi di cooperazione.

www.governoberlusconi.it

**IL POPOLO DELLA LIBERTA'** Home | Rss | Governo.it | Il programma di governo

# GovernoBerlusconi.it

*al lavoro per mantenere gli impegni*

- Superare la crisi**
  - A fianco delle famiglie
  - Impresa e lavoratori
  - Tutelare i risparmi
  - Piano casa
  - Il nuovo welfare
  - Manovra triennale
- Le grandi emergenze**
  - Ricostruire l'Abruzzo
  - Emergenza rifiuti
  - Alitalia
  - Sicurezza
  - Criminalità organizzata
  - Immigrazione clandestina
  - Censimento campi nomadi
  - Far funzionare la giustizia
- Preparare il futuro**
  - Per una scuola di qualità
  - Università si cambia

**Manovra finanziaria: ecco le misure principali**

**Destinazione dei beni confiscati alla criminalità**

Stop ai rinnovi contrattuali e agli stipendi statali, tagli ai costi della politica ma Regioni ed altro ancora  
[Continua](#)

**Gioventù: ciascuno un agio**

Al via il progetto CASA per incrementare la disponibilità di alloggi da destinare in locazione ai giovani nelle città metropolitane  
[Continua](#)

**FORZASILVIO.IT**  
IL NETWORK UFFICIALE DEI SOSTENITORI DI SILVIO BERLUSCONI

SCEGLI DI IMPEGNARTI CON ME NEL POPOLO DELLA LIBERTÀ

**"Silvio risponde"**

GIÀ REGISTRATO? ALLORA ENTRA...

E-mail:  Password:

Ricordami [Password dimenticata?](#)

www.forzasilvio.it

**IL POPOLO DELLA LIBERTA'** 23-06-2010 S. Vinicio [Newsletter](#)

Con Silvio | Carta dei Valori | Statuto | Ufficio di Presidenza | Settori | Direzione Nazionale | Consulte Tematiche | Coordinamenti | [Intranet](#)

**FORZASILVIO.IT**  
IL NETWORK UFFICIALE DEI SOSTENITORI DI SILVIO BERLUSCONI

**AGENDA**  
**SPAZIO AZZURRO**  
**PDL Camera**  
**PDL Senato**  
**PDL Parlamento Europeo**  
**GOVERNOBERLUSCONI.IT**

**GLI ITALIANI SONO CON ME**  
Silvio Berlusconi, intervistato dal settimanale "Oggi", afferma che la legge sulle intercettazioni è "in dirittura d'arrivo"

**IN PRIMO PIANO**

- Iscriviti anche tu! CAMPAGNA ADESIONI**
- Gubbio 2010**  
Dal 9 all'11 settembre nella sede del Park Hotel ai Cappuccini
- Promotori della Libertà**  
Scendi in campo al fianco di Silvio Berlusconi
- IL NOSTRO NUOVO LIBRO**  
IL LIBRO "L'amore vince sempre sull'invidia e sull'odio"

**1° CONGRESSO NAZIONALE** **EPP**

Il Governo Berlusconi 2001 - 2006 **GOVERNO.it**

**INFORMAZIONE**

REGIONE POLITICA	IL VELINO
L'OCCIDENTALE	IL DOMENICALE
L'ROCERVO	FFWEBMAGAZINE

**ALTRE NOTIZIE** **DALL'INTERNET**

www.ilpopolodellaliberta.it



www.ilpopolodellaliberta.it